Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
1 ottobre 2021 / n° 39 - Settimanale d'informazione regionale

Avanti! C'è posto

Finalmente, dopo decenni, la pubblica amministrazione ha ricominciato ad assumere. Il mito del posto sicuro torna di moda

TEATRI TROPPO **PICCOLI**

Le sale della nostra regione non sopportano altre restrizioni anti Covid

42

53

DOPO TOTÒ SOLO BOMBER **MANCATI**

Udinese ancora alle prese col problema del gol

ALL'INTERNO DEL GIORNALE

EVENTI, MOSTRE E CINEMA

COSA FARE NEL FINE SETTIMANA

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

Sommario

Allegato inserto di 20 pagine
"FAMILY CASA"

IL CASO
Nulla di nuovo sul fronte friulano

Rossano Cattivello

La caduta non rallenta, anzi accelera. Quello demografico rimane 'il' problema della nostra comunità e a confermarlo sono i nudi dati, quelli per esempio appena elaborati dall'Istat. Nel 2020 in Friuli-Venezia Giulia sono nati 6,2 bambini ogni mille abitanti (nelle provincie di Udine e di Trieste si scende a 5,9); dieci anni prima erano 8,4. Parallelamente, sempre l'anno scorso, in regione ci sono stati 13,8 decessi ogni mille residenti (il top lo ha Trieste con 15,9); nel 2010 il quoziente regionale era di 11,6. Calano le nascite e aumentano le morti: fin qui nessuna novità, è un trend avviato da molti anni, ma è sempre utile ricordarcelo. Chi crede che la soluzione salvifica alla decadenza demografica sia l'import di persone (immigrazione) deve contenere l'entusiasmo in quanto i saldi, sia con le altre regioni (1,4 ogni mille) sia con l'estero (1,6 ogni mille), rimangono sì positivi, ma affievoliti rispetto ai tempi dell'economia trainante e comunque nel concetto di 'saldo' si nasconde il rischioso fenomeno dell'emigrazione di giovani friulani qualificati e dell'immigrazione di stranieri a scarsa o nulla preparazione.

L'Istat tira anche una riga finale con l'indicatore della crescita totale ed ecco il voto per il Friuli-Venezia Giulia: meno 6,2 ogni mille residenti. In pratica, l'anno scorso sono scomparsi oltre settemila cittadini. Tutte le regioni hanno quoziente negativo e c'è anche a chi è andata peggio. Tutte negative tranne una e non è una depressa e popolosa dell'Italia mediterranea. L'unica regione la cui popolazione rimane stabile e che ha il maggiore tasso sia di natalità sia di fecondità (numero di figli per donna) è il Trentino-Alto Adige Südtirol.
Ma neanche questa è una novità come non è affatto oscura la cura contro questa peste bianca, solo che i politici di oggi non hanno ancora avuto il coraggio di adottare azioni risolutive, pensando che le conseguenze non li riguardino (saranno già morti). Ma molti di loro si sbagliano: l'aspettativa di vita rimane saldamente oltre gli 80 anni.

Certificato PEFC

IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate

www.pefc.it

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI — Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790 - **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli Srl – **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE**: Alfonso Di Leva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO GRAFICO**: Vittorio Regattin - **GRAFICA**: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani SpA - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cavour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

TUTTE QUELLE LUCI
DANTE VIVE 700

INIZIATIVE PER IL VII CENTENARIO
DELLA MORTE DI DANTE ALIGHIERI
Il ruolo della famiglia de Claricini Dornpacher
nello studio e nella diffusione della cultura dantesca

Codici friulani della *Commedia*

Un itinerario dantesco
da Nicolò Claricini (1466) a Quirico Viviani (1823)

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
CIVIDALE DEL FRIULI

19 SETTEMBRE ~ 7 NOVEMBRE 2021

LUNEDÌ 9.00 -14.00 ~ MARTEDÌ-DOMENICA 8.30 -19.30

PER INFO SU MODALITÀ DI ACCESSO ALLA MOSTRA
Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli - tel. +39 0432 700700
museoarcheocividale@beniculturali.it - www.museoarcheologicocividale.beniculturali.it

Ogni domenica
bus navetta gratuito
A/R Cividale
Villa de Claricini

Enti designanti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione

Con il sostegno e la collaborazione di

In dieci anni in regione persi 5.000 occupati e Quota 100 ha aggravato la situazione

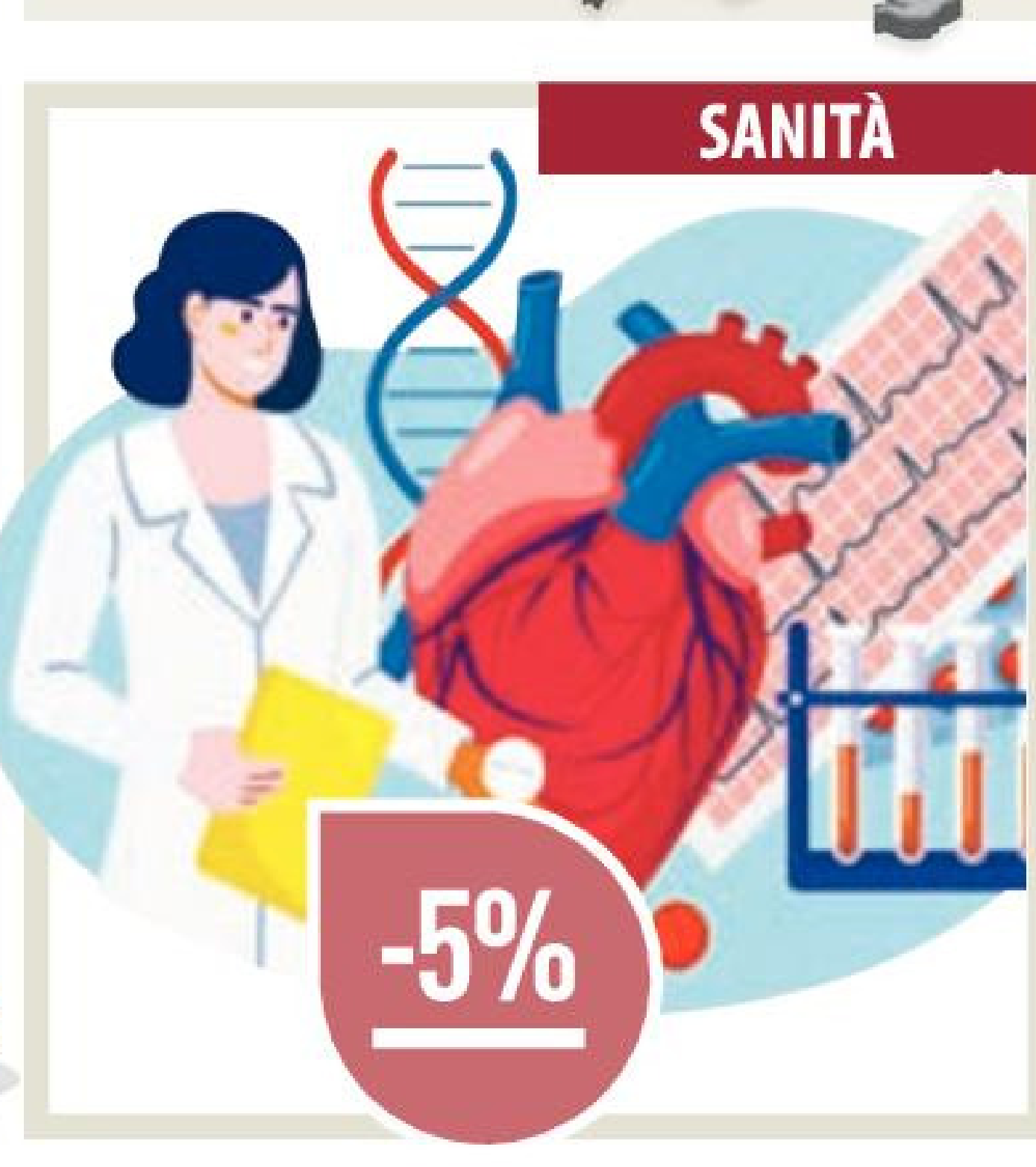
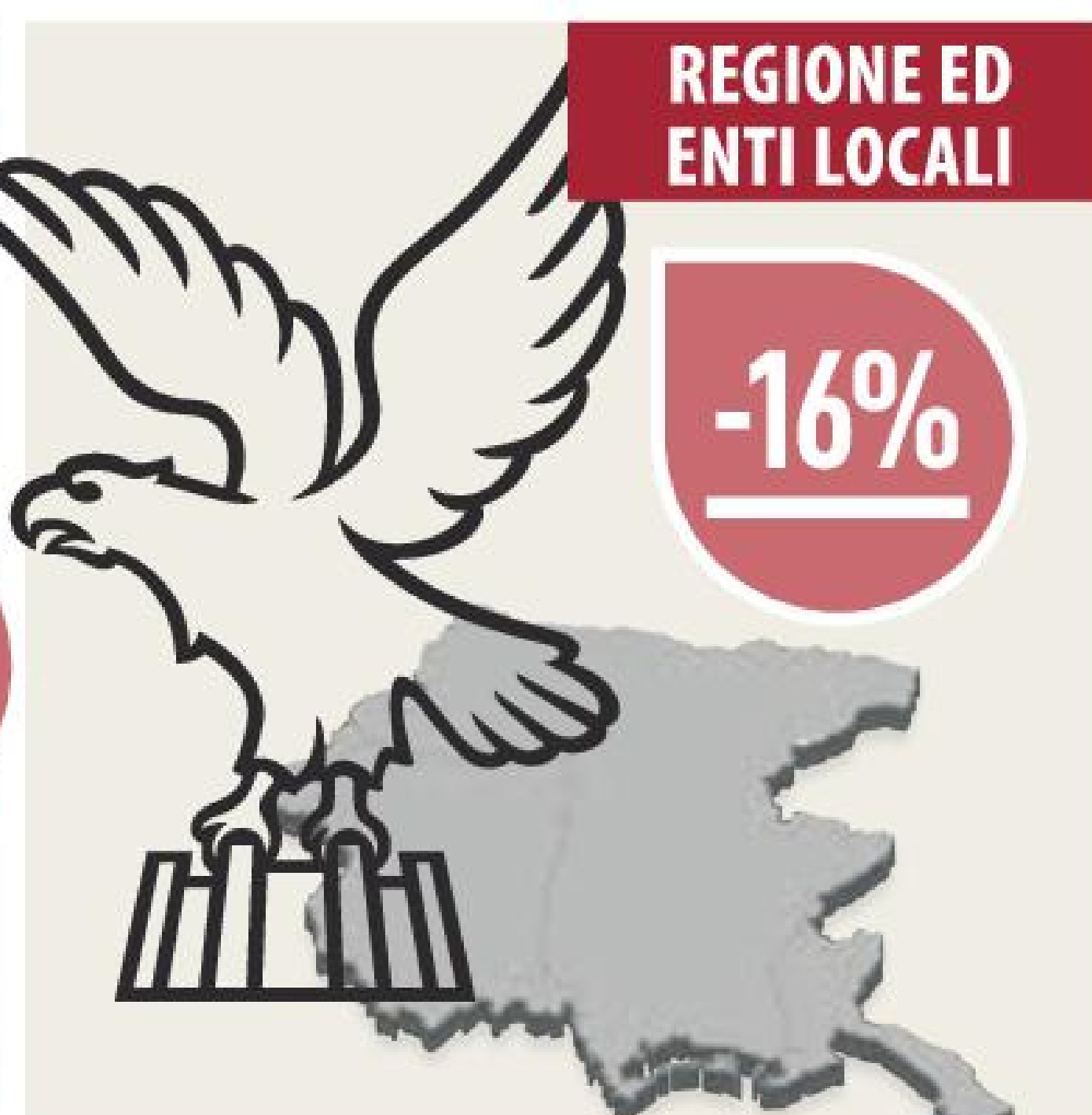
Dopo la dieta, ecco

LAVORATORI PUBBLICI. Blocco del turn over e ritardo nei concorsi pubblici hanno ridotto i ranghi. Ora però gli enti si preparano a un reclutamento epocale

Rossano Cattivello

In dieci anni il personale della pubblica amministrazione impiegato in Friuli-Venezia Giulia si è assottigliato del 6%, pari cioè a 5.000 lavoratori in meno. La curva discendente è iniziata nel 2001 quando, per il contenimento della spesa pubblica, fu introdotto il blocco del turn over. La mazzata finale, invece, si è avuta recentemente per il doppio effetto del rinvio di numerosi concorsi a causa della pandemia e per gli effetti del pensionamento anticipato denominato Quota 100, a cui numerosi impiegati pubblici hanno ricorso per sfuggire alla stretta della riforma Fornero.

Ultime mazzate lo stop per il Covid alle selezioni e Quota 100

La svolta sembra, però, finalmente arrivata. Infatti, non solo sono già ripartite diverse selezioni per il personale del comparto unico degli enti locali, ma si annuncia una vera e propria 'infornata' epocale di dipendenti pubblici grazie al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il governo nazionale ha annunciato l'assunzione di 200mila persone che, in un ipotetico riparto regionale, significa circa 12mila lavoratori in Friuli-Venezia Giulia.

L'orizzonte sembra quindi positivo per la pubblica amministrazione, dopo anni di 'decimazioni' tra i suoi ranghi. Basti pensare che nella nostra regione nel decennio tra 2009 e 2019 il sistema universitario e della ricerca, il settore con le maggiori perdite, ha visto ridursi del 28% il proprio personale. Male anche gli uffici e le agenzie ministeriali presenti in Friuli-Venezia Giulia, che hanno perso il 23% dei funzionari. Sono diverse le sedi periferiche che sono state soppresse e il calo del personale è stato compensato soltanto in parte dall'innovazione tecnologica, visto che molto spesso sono state introdotte attrezzature digitali senza però ripensare da zero le procedure amministrative eliminando e accorciando quelle inutili.

L'emorragia continua sempre a due cifre anche per le Forze di Polizia (meno 17%) e del comparto unico, vale a dire i dipendenti della Regione e dei vari enti locali. Ridotta dell'11% anche la presenza dei militari dei vari cor-

L'inchiesta continua a pagina 6

dove servono rinforzi

FORZE ARMATE

-11%

pi delle Forze Armate; in tale caso c'è una curiosità: infatti, a calare è soltanto la presenza maschile, visto che le donne con le stellette sono in questo periodo raddoppiate.

Scuola in controtendeza perchè non ha subito il blocco del turn over

A limitare la caduta è stato il settore della sanità, che ha perso 'soltanto' il 5% del proprio organico, ma questo ha comunque comportato che la battaglia contro il Covid-19 è iniziata con una organizzazione già indebolita.

Unico comparto del pubblico impiego a essere risultato in controtendenza – con un indice di crescita del 7% - è, infine, quello dell'istruzione. Il sistema di assunzioni nella scuola, infatti, già dal 2001 è esente dal blocco del turn over. Il problema in questo settore, quindi, non è tanto la mancanza di organico, piuttosto il suo alto tasso di precarietà.

	2009			2019			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	VARIAZIONE
MINISTERI	2.171	3.420	5.591	1.652	2.670	4.322	**-23%**
REGIONE ED ENTI LOCALI	6.938	8.972	15.910	5.376	7.916	13.292	**-16%**
ISTRUZIONE	5.298	18.078	23.376	5.485	19.471	24.956	**+7%**
SANITÀ	5.633	15.016	20.649	4.804	14.788	19.592	**-5%**
UNIVERSITÀ	1.162	472	1.634	789	392	1.181	**-28%**
CORPI DI POLIZIA	7.852	603	8.455	6.326	718	7.044	**-17%**
FORZE ARMATE	10.909	482	11.391	9.181	948	10.129	**-11%**
TOTALE*	**41.189**	**47.389**	**88.578**	**35.794**	**47.793**	**83.587**	**-6%**

*** Il totale comprende anche altri tipi di contratti pubblici minori - Fonte: elaborazione su Conto annuale del Mef**

Inchiesta

Nella nostra regione l'ultima grande campagna di reclutamento di personale risale al post terremoto

Informata col tranello

ASSUNZIONI DEL PNRR.
I sindacati plaudono all'ondata di concorsi e assunzioni in Regione e negli enti locali. Quelle annunciate dal governo per la ripartenza sono però a tempo determinato e non riusciranno a soddisfare i bisogni della pubblica amministrazione

Rossano Cattivello

I sindacati si fregano le mani: dopo anni di assunzioni con il contagocce, durante i quali l'età media dei pubblici dipendenti si è pericolosamente alzata, gli enti hanno ricominciato ad assumere. E il meglio deve ancora arrivare, anche se nasconde un 'tranello'.

"La necessità di ritornare ad assumere la denunciavamo da anni e ora finalmente anche la politica ne ha preso atto" commenta **Massimo Bevilacqua**, segretario regionale Cisl Funzione pubblica.

"In Friuli-Venezia Giulia l'ultima grande 'informata' di dipendenti pubblici negli enti locali risale al post terremoto – dichiara poi **Orietta Olivo**, segretaria regionale della Cgil Funzione pubblica –. Oggi ci troviamo con tantissimo personale con la stessa età avanzata e negli ultimi mesi molti hanno colto l'occasione di Quota 100 per sfuggire alla stretta della riforma Fornero. Finalmente, quindi, ripartono i concorsi".

La Regione e gli enti locali hanno ricominciato a selezionare personale per qualsiasi tipo di mansione. Nelle ultime settimane sono stati lanciati bandi per direttori di servizi, come per impiegati specializzati, ma anche per semplici operai da impiegare nel servizio forestale piuttosto che nelle agenzie operative come l'Ersa.

"Ci sono poi i concorsi programmati e rinviati per gli enti statali, come Inps, Inail e i vari Ministeri – continua Olivo – che possono portare benefici anche in Friuli-Venezia Giulia, ancorché limitati".

Infatti, le sedi periferiche presenti nella nostra regione, oggetto di tagli negli ultimi anni, abbisognano di poche figure, ma c'è anche un altro problema. Trattandosi di concorsi nazionali, diversi vincitori assegnati agli uffici locali provengono da altre regione e, come è comprensibile, appena ne hanno la possibilità chiedono un trasferimento per avvicinarsi al proprio luogo di origine, scoprendo il posto occupato dopo l'assunzione.

La prova scritta di un concorso pubblico svoltasi alla Fiera di Udine

Massimo Bevilacqua, segretario regionale Cisl Funzione pubblica

Orietta Olivo, segretaria regionale Cgil Funzione pubblica

"La mancanza di personale si traduce in disservizi per i cittadini – sottolinea Bevilacqua – il personale dell'Inail in regione, per esempio, è passato da duemila a mille dipendenti e attualmente sono solo 9 gli ispettori che devono controllare la sicurezza sui luoghi di lavoro".

Questa ondata di assunzioni potrebbe essere soltanto l'antipasto. Infatti, il governo nazionale per poter realizzare il Piano nazionale di ripresa e resilienza ha annunciato 200mila assunzioni nella pubblica amministrazione. Facendo un calcolo proporzionale, al Friuli- Venezia Giulia potrebbero toccare circa 12mila, anche se l'effetto periferia comporterà sicuramente numeri inferiori, ancorché ancora rilevanti. Il problema, però, è un altro secondo i sindacati.

"È certamente una buona notizia – continua Olivo – però si tratta di assunzioni a tempo determinato, per cinque anni o comunque per il periodo necessario a portare a termine il Piano. Questo significa che dopo il periodo formazione interna e l'acquisizione di un po' di esperienza, questi dipendenti pubblici proprio sul più bello rischiano di usciranno dagli enti. Per innovare la pubblica amministrazione devono persone giovani oltre che formate, ma dobbiamo anche dare loro una prospettiva per il futuro".

Il governo ha già annunciato che per alcune figure specifiche si potrà procedere alla chiamata diretta derogando all'obbligo di concorso e, così, accorciando le procedure.

"Il problema della scarsità di personale nella pubblica amministrazione, però, rimarrà – annuncia la segretaria della Cgil – l'assunzione a livello nazionale di 200mila lavoratori a tempo determinato non risolve la perdita di 600mila dipendenti negli ultimi anni". "Vogliamo una pubblica amministrazione che non crea precarietà" conclude Bevilacqua.

BIBIONE
THERMAE

LA NOTTE DEI DESIDERI

Tutti i Sabati sera

dalle ore 18.00
alle ore 23.00

Ingresso
Piscine termali & Saune

29€ a persona

Esclusivo apericena fronte mare

Bibione Thermae | Via delle Colonie, 3 Bibione (VE) | bibioneterme.it

STUDIO DENTISTICO MARANZANO

Fin dal 1964, data di apertura dello Studio dentistico, il dott. Enrico Maranzano ha impegnato tempo e risorse alla ricerca di soluzioni sempre più alla avanguardia e di piena soddisfazione per i propri pazienti. Il risultato è stato l'immediato e sempre crescente apprezzamento dei pazienti e una notorietà che si è andata ben presto affermando. Dal 2001 si e affiancato il figlio Marco, che ha ereditato dal papà l'amore e l'interesse per questa attività.

Lo Studio dentistico Maranzano, si caratterizza per una particolare attenzione alla qualità della prestazione e per un ininterrotto percorso di aggiornamento delle conoscenze e delle apparecchiature. Lo studio – che si trova nella stessa sede dal 1967 – viene costantemente rinnovato e dotato delle attrezzature odontoiatriche più innovative e all'avanguardia.

ODONTOIATRIA DIGITALE 4.0

Le nuove tecnologie digitali permettono di incrementare lo standard di qualità, di ridurre i tempi operativi, di semplificare le procedure e, fattore molto apprezzato dal paziente, una minore invasività e un maggior confort durante le cure.
Lo studio dentistico Maranzano già da alcuni anni è dotato di una **tomografia computerizzata cone beam CBCT**, uno strumento all'avanguardia che, fornendo immagini in 3D molto accurate, aumenta in maniera esponenziale la capacità di diagnosi e semplifica la progettazione terapeutica con il grande vantaggio dell'esposizione a un basso dosaggio di radiazioni.
Da quest'anno lo studio si è dotato di uno **scanner intraorale** che rappresenta un innovativo strumento di lavoro per la **presa dell'impronta completamente digitale**, molto gradito dal paziente. I benefici delle impronte digitali paragonate con le impronte tradizionali sono oggi ben identificabili e documentati e soprattutto semplificano anche la comunicazione e le fasi di lavoro fra lo studio ed il laboratorio odontotecnico, completando il flusso di lavoro digitale.

DOTTOR MARCO MARANZANO SRL - VIA GIUSEPPE GIUSTI 5, UDINE - TEL. 0432.295450 / 0432.298343
INFO@STUDIOMARANZANO.IT - WWW.STUDIOMARANZANO.IT

STRUTTURA SANITARIA PRIVATA A MEDIA COMPLESSITÀ - AUTORIZZAZIONE SANITARIA N.64 DEL 27/11/2019 DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE

In Europa, dopo il risultato elettorale in Germania, si sta rafforzando l'ipotesi di una asse italo-francese

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

Salvini inciampa e la stella di Draghi brilla sempre di più

Il risultato dell'Spd in Germania e la frenata della Cdu in Europa non favoriscono i sovranisti, soprattutto quelli di casa nostra. E dà fiato a Pd e soci. L'esito delle urne tedesche avrà sicuramente un riverbero sull'asse costituito dai padri fondatori dell'Europa (Robert Schuman, Alcide De Gasperi e Konrad Adenauer), in particolare nella prossima alleanza Italia-Francia, in vista della quale Mario Draghi sta già saldando il rapporto con Emmanuel Macron. Probabilmente, i tedeschi avranno una battuta d'arresto e la politica rigorista teutonica non avrà più il successo di prima. Ormai questa Europa ha capito che deve in qualche modo tornare a volare e non chiudersi nei propri confini. Non potrà più restare a guardare e dovrà essere meno attendista.

Restano, comunque, due problemi, uno in Italia e uno in Europa. Il primo riguarda Matteo Salvini, la cui caduta appare inarrestabile, mentre Giancarlo Giorgietti sembra avere in mano la Golden share della Lega, quella moderata che amministra, una partito - più che un movimento - del buon senso. Se Salvini continuerà nel suo sogno di trasferire la storia padana all'intero Paese, non avrà i consensi sperati.

Matteo Salvini

Inseguire Giorgia Meloni non farà altro che indebolire l'intero centrodestra e rafforzare la presidente di Fratelli d'Italia la quale, di fatto, sta inseguendo la leadership dei sovranisti europei più che quelli nostrani. Insomma, si tratta di una tattica di basso profilo che non avrebbe un ritorno molto lusinghiero in Europa e che porterebbe le parole d'ordine salviniane ad avere poca presa. Il secondo problema riguarda l'Europa, dove Ursula von der Leyen sarà più debole e quindi meno tollerante con la nostra politica, specialmente se i liberali prenderanno il timone dell'economia. Tale scenario certamente favorirà la 'stella' di Draghi e quindi l'asse franco-italiano. Nella nostra regione, la posizione di Massimiliano Fedriga, condivisa dai governatori di Veneto, Lombardia e Piemonte (i leghisti Luca Zaia e Attilio Fontana e l'azzurro Alberto Cirio), non fa che rafforzare la linea Giorgetti e potrebbe far cambiare lo scenario, anche per l'inquilino del Quirinale.

Giorgetti ha ormai in mano il pallino della Lega e inseguire Meloni rischia di indebolire il centrodestra

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Green pass e stagione sciistica: via libera del Cts alla seconda dose di sciolina.

"I grandi non mi ascoltano: un brutto clima." Lo ha detto Greta Thunberg? No, il ministro Brunetta.

Attenzione! Se andate a Casablanca per cambiare sesso, al ritorno il Green pass non è più valido.

Pandemia: non si vede la luce in fondo al tunnel perché la bolletta è diventata troppo cara.

Il Ddl Zan cambia i proverbi latini: "Parent unus semper certus est, parent duo nunquam".

BUTTIAMOLA IN RIMA Gianni Stroili

Un docente di Pordenone, nativo di Agrigento,
è diventato la celebrità di questo momento
per aver collezionato 769 retribuite assenze
mentre era impegnato a dare consulenze.
Nè didattica a distanza né in presenza per il furbone
ma piuttosto un caso di improbabile bilocazione.
Giacché, come detto, la scusante era la malattia
non si capisce perché non abbia usato tale mania
per sfruttare ancora un po' la Pubblica Sanità
pretendendo anche la pensione di invalidità.

L'assegno è sostanzioso, ma i requisiti sono alti per stimolare gli studenti al miglioramento continuo

Investimento sui giovani

Borsisti e diplomati al Mits

BUTTRIO. Il Gruppo Danieli e la famiglia Benedetti hanno consegnato le borse di studio ai corsi più meritevoli dell'Its Malignani

Oggi è necessario investire nel capitale umano e nell'alta formazione per consentire il trasferimento di competenze chiave nel mondo Industria 4.0 soggette a rapida evoluzione e per determinare la competitività del sistema produttivo. Il presidente del Gruppo Danieli di Buttrio, **Gianpietro Benedetti**, ci crede così tanto in questo concetto da aver non solo, attraverso l'azienda, fatto nascere e sviluppare l'Istituto tecnico superiore "Malignani" (Mits), ma anche integrato dal 2019 con le proprie risorse personali le borse di studio erogate. L'assegno è sostanzioso, 6.000 euro per ognuno dei cinque corsisti vincitori, ma alti sono anche i requisiti per meritarselo.

Nella recente cerimonia svoltasi nella sede della Danieli Academy di Caminetto è consegnata la seconda tranche della borsa di studio ai corsisti già assegnatari per il biennio 20219/21, ovvero **Simone Ambrosio**, **Samuele Budai**, **Mirko Zengaro** e **Paolo Zuccato** diplomatisi tecnici superiori nel luglio 2021 e già inseriti in aziende del Gruppo Danieli. Allo stesso tempo sono state assegnate le cinque nuove borse di studio a disposizione per il biennio 2020/22 a **Davide Braida**, **Filippo Geppini**, **Allison Lorandi**, **Achille Sartor** e **Gioele Sartelli**.

UDINE

Regista conquista San Francisco

Fabrizio Zanfagnini durante le riprese

Il regista udinese **Fabrizio Zanfagnini** sarà protagonista della giornata di apertura del Festival di cinema italiano in programma a San Francisco, in California, dal 9 ottobre. Zanfagnini si è fatto conoscere sulla *West Coast* grazie ai suoi documentari "Incantesimi delle terre friulane", già trasmessi da Telefriuli e visibili su youtube dove hanno totalizzato ben 165mila visualizzazioni. Anima dell'*Italian Film Festival*, che si tiene ormai da quarant'anni, è **Lido Cantarutti**, di origini friulane, che riconosciuta la qualità del lavoro del regista udinese lo ha contattato e gli ha proposto di realizzare un video da proiettare proprio all'inaugurazione dell'evento che raccontasse in pochi minuti la bellezza della nostra regione.
"Il breve documentario che ho preparato, di sei minuti e tradotto e commentato in inglese, mostra gli ambienti della regione, dal mare alla montagna, con un occhio di riguardo per la natura e i paesaggi" anticipa Zanfagnini.
La rassegna attira ogni anno circa quattromila cinefili americani. Zanfagnini è documentarista, regista, fotografo, giornalista e scrittore, appassionato di montagna, è stato anche conduttore delle prime radio private negli Anni '70.

MEDUNO

Un nuovo percorso di salute

"Buongiorno Val Meduna" è il nome del nuovo percorso inserito nel progetto "Fvg in Movimento. 10mila passi di Salute", coordinato dal Federsanità Anci Fvg presieduto da **Giuseppe Napoli**. L'iniziativa che ha lo scopo di promuovere la salute attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini, ha già interessato 70 Comuni della nostra regione per 59 percorsi già attivati.

La presentazione

Territorio

GEMONA

Le donne progettano il futuro post Covid

A Gemona le donne pensano al futuro post Covid. Sono loro, infatti, le protagoniste del primo appuntamento del ciclo "Il Giardino dei Dialoghi", progetto curato da **Nicoletta Ermacora**. L'appuntamento è per martedì 6 ottobre alle 18 in palazzo Boton, sede municipale. Dopo il saluto del sindaco **Roberto Revelant**, dell'assessore **Monica Feragotto** della presidente di Civibank **Michela Del Piero** e della presidente della Commissione Pari opportunità della Regione **Dusy Marcolin**, interverranno diverse testimoni dei più diversi settori, proprio per fare una analisi olistica di quanto vissuto con la pandemia e delle proposte per il rilancio non solo economico, ma anche sociale e culturale della comunità. Prenderanno così la parola **Valentina Battiston** direttrice Asp Moro di Codroipo, l'imprenditrice agricola **Amelia Candoni**, **Chiara Gortani** dell'hotel Gortani di Arta e **Giuliana Ganzini** dell'hotel Suite Inn di Udine, le dirigenti del Comune di San Michele al Tagliamento **Barbara Gentilini** e di Hydrogea **Paola Gottardo** e, poi, **Giorgia Paschini**, **Lucrezia Quoco** e **Alice Morgante** del Centro Ohana, **Michela Contessi** dell'asilo Miki Poppins e **Benvenuta Plazzotta** del Dawit di Tarvisio.

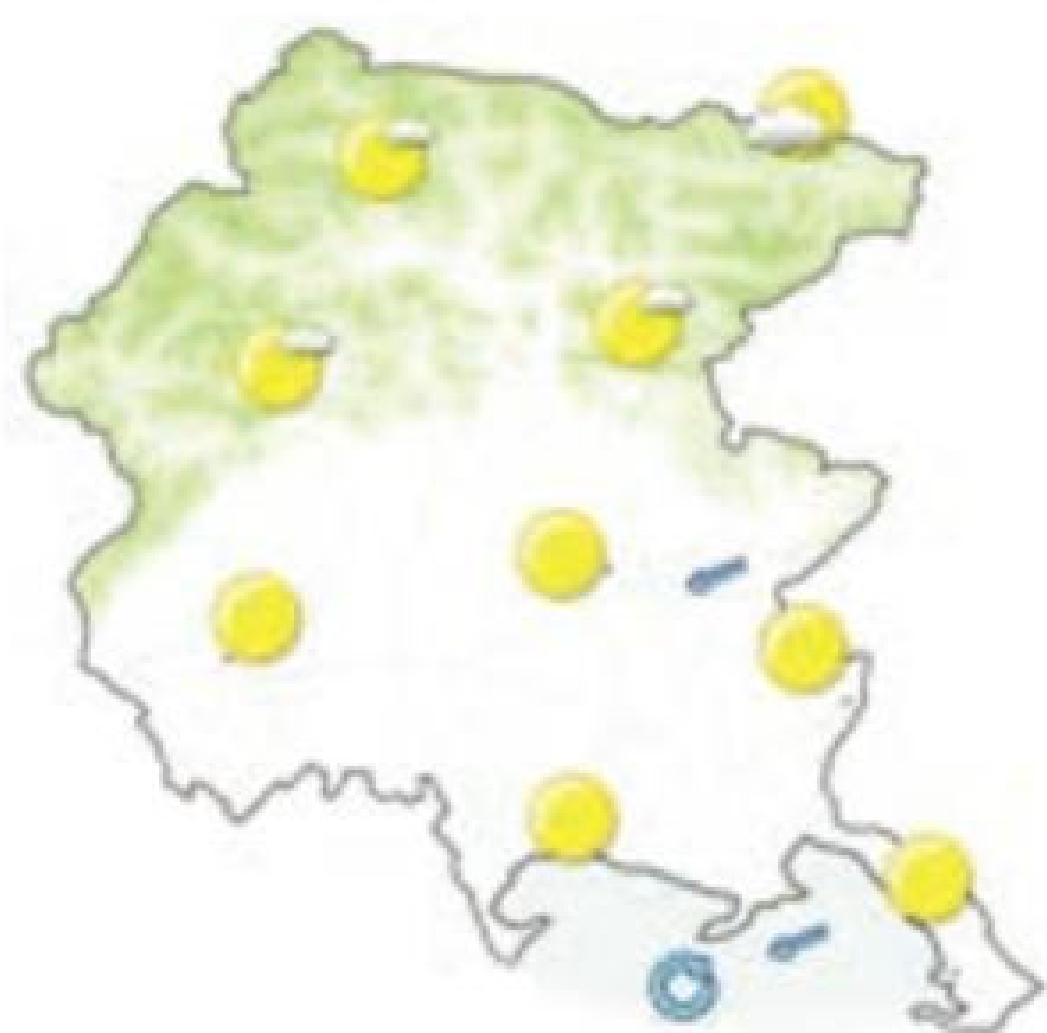
Palazzo Boton sede dell'incontro

PULFERO

Dolci valli da gustare con un libro

Un libro di ricette bellissimo, presentato in un luogo che più incantevole e indovinato non si poteva. Parliamo di "Dolce la mia valle", la pubblicazione di ricette dei dolci tipici delle Valli del Natisone, scritto da **Valeria Domenis**, presentato a Pulfero nell'agriturismo Gastaldia d'Antro alla presenza dell'assessore regionale alle Autonomie locali **Pierpaolo Roberti**, di **Graziella Bianco Coren**, presidente dell'Unione emigranti sloveni, dello scrittore **Enzo Driussi** e, naturalmente, dell'autrice del volume.
A Roberti, che ha ricordato come le ricette trascritte con cura da Domenis siano vere e proprie radici che alimentano l'identità culturale, ha fatto eco Bianco Coren confermando quanto la cucina sia un fattore identitario essenziale. Molto interessante e come sempre effervescente la presentazione del volume – davvero molto curato e finanziato da Regione e Unione emigranti sloveni – fatta da Driussi.
A fare da sfondo alla presentazione e alla successiva degustazione curata dall'agriturismo, l'incomparabile bellezza della valle attraversata dal Natisone. (*a.d.g.*)

Le immagini della presentazione

METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 1 ottobre

SABATO 2 ottobre

DOMENICA 3 ottobre

PALMANOVA *Fiera di* SANTA GIUSTINA 8 9 10 ottobre 2021 & Ottobre Palmarino

MANUTENZIONE GIARDINI
VENDITA E POSA SERRAMENTI

VESPA
SERVICE

SERVIZI DI EDILIZIA
SERVIZI DI PULIZIE

Fino a domenica 3 nel Parco Basaglia, 100 ospiti anche internazionali per parlare di follia nel corso dei secoli

In nome di Basaglia

GORIZIA. Il festival 'èStoria' dedica la 17ª edizione al padre della moderna psichiatria, nei luoghi in cui partì la rivoluzione

Tre giorni a Gorizia nel Parco Basaglia, luogo simbolico dove proprio 60 anni fa **Franco Basaglia** fece il suo primo ingresso nella struttura psichiatrica avviando la rivoluzione: è il programma della 17ª edizione di **èStoria**, il Festival internazionale della storia, che da venerdì 1 a domenica 3 attende più di 100 ospiti, anche internazionali, per 60 appuntamenti. Tema dell'anno, la follia, proseguendo nella 'missione' di avvicinare ai grandi temi della storiografia il pubblico anche 'generalista' con un approccio multidisciplinare.

Il tema sarà affrontato e indagato nelle infinite declinazioni della rappresentazione della malattia mentale nella pittura, letteratura, teatro, cinema o mondo dell'arte; nei segni che la follia ha impresso nel corso dei secoli sul piano individuale e collettivo; nei confini tra devianza mentale e ispirazione artistica. Il percorso esplorerà gli ambiti della medicina e della psichiatria e tratteggerà ovviamente anche l'evoluzione dei manicomi fino alla riforma di Basaglia e il suo rapporto con la città di Gorizia. Ma affronterà anche la follia nella dimensione biografica di grandi nomi del passato, compresi intellettuali cui saranno dedicati focus specifici, come Cervantes, Ariosto o il poeta friulano **Federico Tavan**. Il festival comprende anche il *Premio èStoria* a chi svolge un ruolo di primo piano nel campo della divulgazione in Italia e all'estero. Il premio verrà assegnato domenica 3 a **Sergio Romano**, che ha attraversato il 900 "da testimone, attento giornalista, diplomatico di alto rango, con una cultura enciclopedica e doti di elegante divulgatore". Lo psichiatra **Vittorino Andreoli** riceverà il *Premio speciale* per la sua dedizione cinquantennale alla cura psichiatrica e alla più corretta divulgazione del tema. (*a.i.*)

A sinistra, il medico che chiuse i manicomi e il premiato Sergio Romano

il settore sta ripartendo e i segnali sono buoni per un vero e proprio rilancio nel prossimo futuro

Fabio di Bartolomei

Il design da portare a casa

DA MILANO A UDINE, dal Supersalone alla Casa Moderna, ecco come cambiano le tendenze dell'abitare

Valentina Viviani

Archiviato il Supersalone di Milano (la versione Covid del 'Salone del mobile, l'evento clou per il settore) e alla vigilia della più nostrana Casa Moderna, la fiera made in Friuli per tutto ciò che riguarda l'abitare, dalle fondamento ai complementi d'arredo, i friulani vanno a caccia delle più nuove tendenze per l'abitazione.

"Dopo un anno di stop anche il settore dell'arredamento e del design sta ripartendo – spiega Fabio Di Bartolomei, designer e direttore dell'Italian design school -. Certo, questo Supersalone non è satto come quelli pre Covid, ma ha rappresentato un inizio, con l'augurio che si possa tornare alla situazione precedente. Per tutte le industrie l'appuntamento milanese è sempre stata la punta di diamante, la vetrina principale dove incontrare i più importanti attori sui mercati esteri, compresi quelli asiatici e americani".

Si sa perciò che l'evento milanese – e a cascata la fiera udinese – mettono in evidenza le più importanti tendenze in fatto di arredamento. "Per quanto riguarda lo stile, alcune tendenze sono emerse con particolare rilevanza – sottolinea Di Bartolomei -. In particolare io metterei in primo piano i bagliori del metallo. Oro, argento, rame: sono questi i toni che nobilitano ogni elemento della casa, che sembra acquisire luce propria grazie a questi materiali. Basti pensare a una sedia con la struttura in metallo brillante, ma anche a un vaso, a una lampada, che sembrano moltiplicare i punti luminosi di un ambiente. In più, se abbinati a materiali più comuni, come le stoffe per gli imbottiti, per esempio, li rendono più preziosi".

Continua anche il forte orientamento verso il tema dell'ecologia, che viene declinato in due modi. "Si osserva una continua ricerca verso i materiali naturali. Il legno soprattutto è protagonista in tutti gli ambienti e in tutti i contesti. Non si deve pensare, però, soltanto a una declinazione rustica. Il legno si nobilita attraverso lavorazioni complesse, elaborate, ebanistiche. Il prodotto è rifinito, di qualità, raffinato e conferisce una nota di naturalità che non stona neppure nelle location più eleganti. L'uso di un materiale naturale (accanto al lagno si possono considerare anche la pietra o i tessuti come cotone e lino, per esempio) diventa così un modo di restituirci elementi basilari in un mondo che, giocoforza, può apparirci sempre più virtuale".

La sostenibilità è il tema forte che detta le regole della produzione e della creatività

"La seconda tendenza 'ecologica' – prosegue il designer – è quella del riciclo, o per meglio dire di una 'second life' di oggetti e materiali. Non si parla solo di conferire i rifiuti, quindi, ma di aprire nuove strade all'utilizzo di quello che già esiste. Il tema del climate changing è pressante oggi e ognuno di noi può e deve dare il proprio contributo per cambiare il corso degli eventi. Ecco allora che l'industria del mobile e dell'arredo guarda con molta attenzione ai metodi di produzione con minor impatto ambientale e ai materiali che nascono dal riciclo e che possono essere utilizzati in maniera completamente diversa rispetto alla prima versione. La ricerca in questo campo è molto impegnata a trovare nuove possibilità perché per il pubblico quello della sostenibilità è un valore aggiunto che sta acquisendo sempre maggiore importanza".

AMICI DEL CLIMA

La 'second life' dei materiali che condiziona il design

Quello è del cambiamento climatico e delle azioni da attuare per la salvaguardia del pianeta è un tema che riguarda tutti e coinvolge ogni ambito della vita. Ecco perché anche il settore dell'arredamento e delle costruzioni non è insensibile al tema, sia per quanto riguarda la produzione, che punta a ridurre l'impatto ambientale dei processi, sia dal lato della vendita: per molti clienti quello della sostenibilità è un aspetto importante che condiziona o meno l'acquisto di un prodotto. Parlare di eco design oggi, perciò, significa considerare l'intero ciclo vita di una componente di arredo: dalla sua produzione, ai metodi di trasporto e distribuzione, fino allo smaltimento finale Ecco perché tra le nuove tendenze dell'arredamento, in particolare, emerge con sempre maggiore rilevanza quello che si può definire la 'second life' di oggetti e materiali. Proprio da questi si parte per realizzare articoli che saranno ecologici, durevoli e, ovviamente, belli.

Sono quattro i materiali oggi in cima alla classifica della sostenibilità

1) **LEGNO** usato sia in edilizia come materiale isolante sia all'interno della casa, dai pavimento e pannelli ai mobili e suppellettili.

2) **BAMBU'** è l'alternativa al legno, perché, oltre a conservarne alcune caratteristiche sensoriali, cresce velocemente e ha un minor impatto sull'ambiente.

3) **ALLUMINIO** ha il vantaggio di poter essere riciclato e riutilizzato infinite volte.

4) **PLASTICA** nonostante sia considerata il materiale 'nemico' per antonomasia, il suo riuso intelligente riduce la nuova produzione di oggetti in plastica e contemporaneamente la necessità di smaltimento.

> Per procedere basta consegnare al Comune la Cila, la Comunicazione di inizio lavori asseverata

RIUNIONE DI CONDOMINIO

Gianfranco Barbares

Superbonus semplificato

Dopo sollecite richieste degli utenti e delle ditte addette ai lavori per snellire la burocrazia per accedere al superbonus del 110%, il governo è intervenuto con modificazioni all'articolo 33 bis del 'Decreto semplificazioni'. Con questa legge ora è più semplice richiedere e accedere allo sgravio fiscale.

Con la nuova legge di semplificazione, è stata data una svolta importante, ora per procedere basta una semplice Cila (Comunicazione di inizio lavori asseverata), cioè consegnare in Comune all'ufficio di competenza questo documento e non più la Scia, ossia la segnalazione certificata di inizio attività, necessaria nel caso l'intervento riguardasse elementi strutturali. Con l'accesso semplificato al superbonus, ci sono dei cambiamenti, ad esempio per gli interventi riguardanti le parti strutturali degli edifici o i prospetti, basterà presentare la Cila; per le opere di edilizia libera nella Cila è richiesta la sola descrizione dell'intervento, mentre nel caso di variazioni in corso d'opera, basterà comunicarle a fine lavori come integrazione della stessa. A conclusione dei lavori non è richiesta la segnalazione certificata di inizio attività; inoltre non c'è più l'obbligo della dichiarazione di conformità urbanistica, sia per il superbonus del 110% che del sismabonus e per opere di intervento strutturale come il rifacimento del tetto, del solaio, delle scale, il capotto termico, e il cordolo anti sismico. Inoltre si potranno installare i pannelli fotovoltaici anche nelle zone "A" dei centri storici.

Gli eredi devono controllare la correttezza delle informazioni già inserite

Eredità più facile con meno burocrazia

ONLINE. Sul sito dell'Agenzia delle Entrate è disponibile il modello della dichiarazione di successione precompilata

Valentina Viviani

In caso di perdita di una persona cara ci si trova di fronte al dolore. Ma non solo. Ci sono infatti molte incombenze burocratiche che devono essere assolte per 'mettere le cose a posto' riguardo le proprietà, i beni e gli averi, la situazione patrimoniale della persona defunta. Per molti si tratta di una vera e propria sofferenza, che aggrava il carico emotivo già molto pesante. Dallo scorso mese di luglio, però, l'Agenzia delle Entrate ha messo a punto una modalità di adempimento che può aiutare gli eredi.

Tra i documenti da presentare, la dichiarazione di successione è l'adempimento fiscale previsto per il calcolo e il versamento delle imposte dovute dagli eredi sull'asse ereditario della persona deceduta, per la voltura catastale a favore degli eredi dei beni immobili intestati al deceduto e per l'intestazione e lo svincolo a favore degli eredi delle somme costituenti l'attivo finanziario del deceduto. La dichiarazione di successione deve essere presentata entro 12 mesi dalla data di apertura della successione, che coincide, generalmente, con la data del decesso del contribuente.

Per facilitare le procedure, l'Agenzia delle Entrate ha reso disponibile online la modalità della 'dichiarazione di successione precompilata', che contiene già dati e informazioni in possesso dell'Agenzia. Grazie alla raccolta delle informazioni organizzata per argomenti e non più per quadri, si ottiene una compilazione più organica e sequenziale. Le informazioni vengono riposizionate in via automatica nelle relative parti di cui si compone il modello dichiarativo, inoltre il cittadino viene guidato sui diversi passi da compiere per completare il percorso dichiarativo.

Al contribuente viene fornito il servizio di caricamento nel modello dichiarativo dei dati anagrafici, dei contratti, dei terreni e fabbricati e dei pagamenti già effettuati con la presentazione di una precedente dichiarazione di successione telematica.

Tra i vantaggi di questa modalità di compilazione c'è sicuramente 'l'alleggerimento' del carico di lavoro dell'erede, che deve limitarsi a controllare la correttezza delle informazioni e a modificarle in caso di errore. Inoltre, in fase di compilazione e quindi con la presentazione della dichiarazione di successione telematica è possibile richiedere l'attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione in formato elettronico, necessaria, ad esempio, per ottenere lo sblocco dei conti. Infine, direttamente sul Web, in una specifica area dedicata, è possibile ottenere informazioni sullo stato di elaborazione delle ricevute telematiche, in base a ogni fase del processo di lavorazione della dichiarazione, dalla sua trasmissione fino ad arrivare agli esiti delle volture automatiche, qualora richieste. Inoltre, nella stessa area è possibile prelevare la copia semplice e l'Attestazione di avvenuta presentazione della dichiarazione (se richiesta in dichiarazione).

Salute in grave ritardo

Arrigo De Pauli

Già da tempo alcuni cittadini si sono rivolti al Difensore Civico Garante della Salute, lamentando il mancato rispetto da parte delle Aziende Sanitarie dei tempi massimi per le prestazioni specialistiche e gli accertamenti diagnostici

In molte occasioni si era proposta una data molto più remota, anche di qualche mese, rispetto a quella massima prevista, costringendo il paziente a rassegnarsi o, in alternativa, a provvedere a proprie spese. Pur tenendo conto delle difficoltà causate dalla pandemia, i ritardi, anche consistenti, sono diventati la regola, nonostante quelle in vigore prevedano ben altro. Infatti il Piano regionale del governo delle liste di attesa per il triennio 2019/2021 è molto chiaro. Il Servizio Sanitario Regionale deve garantire il rispetto dei tempi massimi (si va dalle 72 ore per le urgenze fino ai 120 giorni per le priorità programmate).

Nel caso di impossibilità di rispettare i tempi, lo stesso Piano prescrive "modalità dettagliate di percorsi di tutela" e l'attivazione di "percorsi alternativi", quali attività aggiuntive e privato accreditato. Se nemmeno questo è possibile, l'utente, previa autorizzazione, può infine rivolgersi alla libera professione presso strutture con diritto al rimborso, detratto il ticket. Alla richiesta di spiegazioni da parte del Garante, si è fatto presente che i "percorsi di tutela" non erano stati mai attivati e quindi, in ultima analisi, si è ammesso il sistematico inadempimento. Il Difensore civico ha obiettato che quanto meno il rilascio di una semplice autorizzazione non sembra segnalarsi per una particolare difficoltà, né può tanto meno giustificare il persistente inadempimento del Sistema Sanitario ad un preciso obbligo.

Contatti: **040 3771111** oppure **cr.difensore.civico@regione.fvg.it**

CONSUMATORI ATTIVI RISPONDE

Auto usate, corsa all'incentivo

Ho necessità di cambiare velocemente autovettura perchè quella che ho necessita di interventi troppo costosi. Ho già fatto un giro per le concessionarie, ma i tempi di consegna per le autovetture nuove sono troppo lunghi, addirittura 4 mesi. Per l'usato ci sono incentivi?

(Bruno da Udine)

Dal 28 settembre i concessionari possono accedere alla piattaforma ecobonus.mise.gov.it per inserire le prenotazioni degli incentivi per l'acquisto di auto usate categoria M1, a patto che venga rottamata un'autovettura immatricolata da almeno 10 anni e intestata all'acquirente o a un suo familiare convivente da almeno 12 mesi. Inoltre il prezzo dell'autovettura acquistata dovrà avere una quotazione media di mercato non superiore a 25.000 euro in base alle valutazioni. Il prezzo si intende comprensivo di optional e Iva, ed esclusi i costi di trasferimento (IPT, emolumenti ACI, diritti, bolli). L'auto acquistata non dovrà avere emissioni superiori a 160 grammi per KM di CO2. Il bonus varia a seconda delle emissioni del veicolo usato acquistato, da 750 a 2.000 euro. In fattura deve essere citato il Contributo statale e la normativa di riferimento e il credito d'imposta sarà utilizzato direttamente dal concessionario. Il bonus si applica per veicoli acquistati dal 25 luglio 2021 al 31 dicembre 2021.

Consumatori Attivi: **3473092244** oppure **04321721212**
email: **info@consumatoriattivi.it**

Presenti anche i big, da Calligaris a Moroso, da Gervasoni a Luce Group

Una passione senza fine

CASA MODERNA 2021. Dal 2 al 10 ottobre ritorna la più importante fiera del settore in Fvg che taglia il traguardo della 68a edizione guardando al futuro

Valentina Viviani

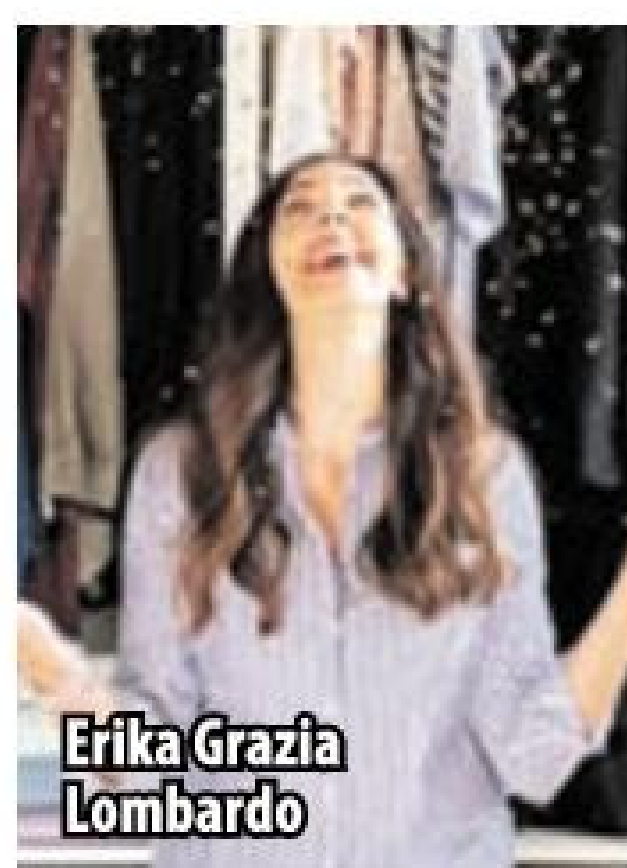
Se c'è una cosa che accomuna e distingue i friulani, oltre al senso del lavoro, questa è il concetto di casa. Non a caso si parla del 'mal dal modon' per definire quella volontà ferrea che porta i friulani a voler costruire (se possibile) e soprattutto possedere un solido tetto sulla testa. Va di pari passo a questo concetto il fatto che un evento come 'Casa Moderna', la fiera dedicata all'edilizia, all'impiantistica, all'arredamento e a tutto ciò che si lega al tema dell'abitare, sabato 2 ottobre tagli l'importante traguardo delle 68 edizioni. Un appuntamento imperdibile per gli addetti ai lavori, ma anche per il pubblico, che considera – a ragione – questo come il principale evento fieristico del settore in regione. Organizzata ad Udine e Gorizia Fiere, 'Casa Moderna' crea sinergie con istituzioni e realtà del territorio, come Regione Fvg (presente con uno stand e il marchio "IoSonoFriuliVeneziaGiulia"), Comune di Udine, con la partnership della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, con Cluster Arredo Fvg, con Legno Servizi e la filiera solidale Pefc. Riconfermato anche lo sponsor storico, Amga – Gruppo Hera, assieme a Intesa SanPaolo e Pulitecnica Friulana.

"La più antica fiera del futuro" l'ha definita il presidente dell'ente, **Lucio Gomiero**, che ha sottolineato anche la presenza delle eccellenze dell'arredamento e del design di alcuni dei più rinomati brand del Friuli Venezia Giulia li ritroviamo nell'esposizione allestita al padiglione 6 con la presenza di Calligaris - Connubia, Fantoni, Gervasoni, Luce Group – Spaghetti Wall e Moroso.

Lucio Gomiero

Inoltre, l'edizione numero 68 guarda anche oltre i confini del Friuli Venezia Giulia, con un filo diretto con il Salone del mobile di Milano. Al workshop "Bello, ben fatto, sostenibile: i nuovi orizzonti del design" (4 ottobre alle 17.30), parteciperà la presidente dell'evento milanese, **Maria Porro**, un'occasione per comprendere le "lezioni apprese" dal Super Salone 2021.

LA RASSEGNA Tre autori per parlare del senso dell'abitare

La cultura dell'abitare passa anche dai libri alimentando il piacere della lettura. All'interno del programma di incontri di Casa Moderna, la nuova rassegna "Parole di casa," promossa da Udine e Gorizia Fiere in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge, vuole sottolineare il valore e l'evoluzione culturale della "casa" dopo i prolungati lockdown, attraverso tre incontri con autori. Si parte con Chiara Alessi, esperta di design, docente al Politecnico di Milano e autrice de "Tante care cose. Gli oggetti che ci hanno cambiato la vita" (sabato 2 ottobre ore 17.30). Il secondo incontro è con Erika Grazia Lombardo, ideatrice di 'Armadio di Grace' - servizio di organizzazione professionale per la casa e le attività commerciali - e autrice de "La casa leggera. Ordinata, pulita e sostenibile, in soli 31 giorni" (martedì 5 ottobre, ore 17.30). L'ultimo appuntamento è con il fisico Massimo Temporelli, autore e voce del celebre podcast F***ing Genius, con il suo ultimo libro "Noi siamo tecnologia. La moka, la lavatrice… le dieci invenzioni che ci hanno cambiato per sempre" (venerdì 8 ottobre, ore 17.30).

Erika Grazia Lombardo

Programma

SABATO 2 OTTOBRE

11.30 INAUGURAZIONE della 68ª edizione (area eventi pad.6). Intervengono: **Lucio Gomiero, Gianluca Casali, Pietro Fontanini, Graziano Tilatti, Francesca Nieddu, Stefano Venier, Giovanni Da Pozzo, Sergio Emidio Bini**
10 - 13 Selezioni **"Il gruista dell'anno"** (stand Cefs – pad.6)
11.30 Incontro **"Il simulatore macchine da cantiere"** (stand Cefs – pad.6)
14 - 18 Selezioni **"Il gruista dell'anno"** (stand Cefs – pad.6)
16 - 17 **"Pompe di calore e sistemi ibridi ad alta efficienza, soluzioni ed incentivi"** workshop organizzato da **Rete Pregi** (area eventi pad. 7)
17.30 - 19 PAROLE DI CASA: rassegna di libri ed autori su casa e design, in collaborazione con Pordenonelegge.it
Incontro con **Chiara Alessi** (area eventi pad. 6)
Segue inaugurazione della mostra **"Tante care cose. Gli oggetti che ci hanno cambiato la vita"**, esposizione inedita delle illustrazioni tratte da libro. La mostra è visitabile tutti i giorni della fiera
18.30 - 20 **"Digital Marketing"** incontro (c/o stand Cefs pad. 6)

DOMENICA 3 OTTOBRE

10 - 13 Selezioni **"Il gruista dell'anno"** (stand Cefs pad. 6)
10.30 - 11.30 **"L'evoluzione delle figure professionali nel cantiere"** incontro (stand Cefs pad. 6)
11.30 **"La casa passiva"** incontro (stand Cefs pad. 6)
11.30 **"Recruiting day. l'evoluzione delle figure professionali nel cantiere"** incontro (stand Cefs pad. 6)
16 Finale **"Il gruista dell'anno 2021"** - Premiazioni (stand Cefs pad. 6)
18.30 - 20 **"Il virtual tour come strumento di promozione e vendita delle abitazioni"** incontro (stand Cefs pad. 6)

LUNEDI' 4 OTTOBRE

14 - 18 Corso riservato sulla sicurezza IFTS (stand Cefs pad. 6)
15.30 - 17.30 **"I criteri ambientali minimi (Cam) nel settore edile: da sfida a opportunità"** convegno organizzato da **Ape Fvg** (area eventi pad. 6) con **Matteo Mazzolini, Anna Maria Atzeri, Alessandro Marson**.
17 - 19 **"Aspetti legali e assicurativi legati all'utilizzo del superbonus 110%"** workshop organizzato dal **Collegio dei Geometri della provincia di Udine** (area eventi pad. 7) con **Emmanuele Burini, Diego D'Agostini**
17.30 - 19 **"Bello, ben fatto, sostenibile: i nuovi orizzonti del design"** workshop organizzato da **Udine e Gorizia Fiere** in collaborazione e in collegamento con il **Museo del Design di Milano /ADI** (area eventi pad. 6) con **Lucio Gomiero, Paolo Fantoni, Maria Porro, Barbara Minetto, Matteo Tonon, Giovanni Gervasoni**
18.30 - 20 **"Recupero delle vecchie professioni"** incontro ¬(stand Cefs pad. 6)

MARTEDI' 5 OTTOBRE

14 - 18 Corso riservato – sessioni con simulatore (stand Cefs pad. 6)
16 - 17.30 **"Attività dell'ufficio credito e incentivi e contributi Cata 2021"** workshop organizzato da **Confartigianato – Imprese Udine** (area eventi pad. 7) relatore **David Accaino**
17.30 - 19 PAROLE DI CASA: Incontro con **Erika Lombardo**, autrice de **"La casa leggera. ordinata, pulita e sostenibile, in soli 31 giorni"** (area eventi pad. 6)
17.30 - 19 **"Il servizio di confartigianato su Superbonus e altri bonus"** workshop organizzato da **Confartigianato – Imprese Udine** (area eventi pad. 7) relatore **Lorenzo Mazzolini**
17.30 - 18.30 **"Pompe di calore di design ad alta efficienza, soluzioni ed incentivi"** incontro organizzato da **Rete Pregi** (sala Bianca, 1° piano ingresso ovest)
18.30 - 20 **"Il restauro monumentale tra tecnologia e tradizione"** incontro (stand Cefs pad. 6)

MERCOLEDI' 6 OTTOBRE

14 - 18 Corso riservato IFTS Tecniche Innovative (stand Cefs pad. 6)
17 - 18 **"Progettare N-ZEB"** incontro organizzato da **Rete Pregi** (sala Bianca, 1° piano ingresso ovest)
17.30 - 19.30 **"Il contratto: insidie del fai da te"** workshop organizzato da **Confartigianato – Imprese Udine** (area eventi pad. 7) relatore **Antonella Fiaschi**
18.30 - 20 **"Efficientamento energetico degli edifici"** incontro organizzato da **Ape Fvg** (stand Cefs pad. 6)

GIOVEDI' 7 OTTOBRE

14 - 18 Corso riservato Home Staging (stand Cefs)
17.30 - 19 **"Credito commerciale e rischio d'impresa tra ritardi nei pagamenti e insolvenza"** workshop organizzato da **Confartigianato – Imprese Udine** (area eventi pad. 7) relatore: **Diego D'Agostini**
18.30 - 20 **"Come la pandemia ha cambiato il modo di abitare"** incontro (stand Cefs pad.6)

VENERDI' 8 OTTOBRE

14 - 18 Corso riservato sulla sicurezza nei cantieri stradali (stand Cefs pad.6)
14.30 - 20 **"Casa sostenibile: confortevole e sicura"** convegno organizzato da **&Co Energie Condivise** (sala Bianca, 1° piano ingresso ovest) con **Giuseppe Liotta, Siegfried Camana, Davide Tolasi, Francesco Pellizzari, Sabrina Cunial, Alessia Mora, Alessandro Troisi, Bruno Grizzaffi**
16 - 17 **"Sistemi di accumulo di energia elettrica e colonnine di ricarica auto, soluzioni ed incentivi"** incontro organizzato da **Rete Pregi** (area eventi pad. 7)
17.30 - 19 PAROLE DI CASA: Incontro con **Massimo Temporelli**, autore de **"Noi siamo tecnologia. dieci invenzioni che ci hanno cambiato per sempre"** (area eventi pad. 6)
18 - 19.30 Workshop di Confartigianato **"La qualificazione dei posatori di sistemi per l'edilizia, obblighi reali ed opportunità"** workshop organizzato da

Confartigianato – Imprese Udine in collaborazione con **Istituto Giordano** (area eventi pad. 7) relatore: **Michelangelo Giordano**
18.30 - 20 "Noi siamo tecnologia. dieci invenzioni che ci hanno cambiato per sempre" incontro (stand Cefs pad. 6)

SABATO 9 OTTOBRE

10 - 13 Selezioni l'escavatorista dell'anno (stand Cefs pad. 6)
10.30 - 11.30 **"Upcycling e riciclo creativo"** incontro (stand Cefs pad. 6)
11.30 **"Sempre piu spazio alla riqualificazione del patrimonio esistente"** incontro (stand Cefs pad. 6)
14 - 18 Selezioni l'escavatorista dell'anno (stand Cefs pad. 6)
17 - 19 **"Architettura ed interni: lo spazio domestico ed il vivere bene"** convegno organizzato dall' **Ordine Architetti Provincia di Udine** (area eventi pad. 6)
18.30 - 20 **"Il dualismo forma bellezza"** incontro (stand Cefs pad. 6)

DOMENICA 10 OTTOBRE

10 - 13 Selezioni l'escavatorista dell'anno
Recruiting Day (stand Cefs pad. 6)
11.30 **"Il simulatore macchine da cantiere"** incontro (stand Cefs pad. 6)
15.30 Inaugurazione del simulatore (stand Cefs pad. 6)
16.00 Finale l'escavatorista virtuale dell'anno (stand cefs pad. 6)
18.30 - 20 Premiazione dei finalisti e saluti della Presidente Cefs (stand Cefs pad. 6)

Gli incentivi danno impulso al settore, ma attenzione ai diritti dei cittadini

Barbara Puschiasis

Superbonus a ostacoli

Valentina Viviani

LE CRITICITÀ. Il miraggio di 'rifare la casa gratis' con il contributo del 110% si allontana di fronte a problemi vecchi e nuovi, anche con la proroga al 2023

Non è tutto oro ciò che luccica e anche il tanto sbandierato Superbonus, che promette una detrazione del 110% per le spese di riqualificazione deGli edifici presenta delle criticità. A evidenziarle è **Barbara Puschiasis**, presidente di Conusmatori attivi, che ha stilato un vero e proprio elenco dei nodi della questione.

1 SOGNO VS REALTÀ

Non tutte le spese degli interventi di riqualificazione rientrano nella detrazione e i tetti di spesa previsti per ogni intervento (trainante o trainato) limitano i costi ammissibili. Ad esempio, la sostituzione delle piastrelle di bagno o cucina non sono coperte dal superbonus del 110%, mentre non più di € 50.000 possono essere coperti in caso di isolamento termico delle superfici opache su una casa indipendente.

2 OCCHIO ALLA TRUFFA

Affidare l'intera pratica ed esecuzione dei lavori a un general contractor è una soluzione che sgrava il committente dalla necessità di coordinare da solo gli interventi e l'iter per vedersi assegnato il 110%. Attenzione però che l'Agenzia delle Entrate ha escluso dal superbonus le spese relative ai corrispettivi riconosciuti al General Contractor per l'attività di mero coordinamento e per lo sconto in fattura, non ritenendoli costi imputabili alla realizzazione dell'intervento.

Inoltre in molti casi si è assistito a figuri che si sono spacciati per contractor, hanno richiesto un acconto al committente e poi sono spariti dai radar.

3 SPECULAZIONI IN AGGUATO

Dall'introduzione del Superbonus si è assistito a un aumento progressivo e vertiginoso dei prezzi di materie prime, attrezzature e manodopera, tutti sempre più introvabili. Basti pensare che il costo per il noleggio dei ponteggi ed il prezzo delle materie prime è raddoppiato negli ultimi mesi, mentre se fino a due anni fa il costo di un cappotto era di circa 40 euro a mq oggi si arriva anche a superare i 100.

4 BLOCCO DEI LAVORI

La conseguenza del caro prezzi in edilizia ha portato al blocco di diversi cantieri perché i computi di qualche mese fa non sono aggiornati e rendono antieconomico per le imprese l'intervento. Inoltre la difficoltà di reperire materie prime, attrezzature e manodopera sta producendo un cortocircuito: tante domande e poca offerta… ecco che arriva la speculazione!

5 FAVOLE

Con l'introduzione del Superbonus sono comparsi "quelli del tutto gratis"! Ben 5.000 aziende nate dal nulla solo nei primi mesi, che da subito hanno raccontato una favola a cui molti consumatori hanno creduto, cioè quella del "rifacimento della casa a zero spese".

6 SABBIE MOBILI

Pratiche a rilento, uffici pubblici congestionati, banche sommerse dalla richieste di finanziamenti ponte mettono in dubbio la possibilità di accedere al 110%.

7 CONTROLLI

L' Agenzia delle Entrate ha a disposizione 8 anni per verificare i documenti esibiti per usufruire del Superbonus. La sanzione in caso di eventuali omissioni o errori è la revoca del beneficio, con la restituzione dell'importo ricevuto, maggiorato di sanzioni e interessi fino al 200%. Le verifiche si focalizzeranno soprattutto sulla cessione del credito e sullo sconto in fattura.

La conclusione, comunque non è drammatica. "Il Superbonus sta dando impulso al settore - sostiene Puschiasis -, ma per centrare l'obiettivo occorrono ancora diversi correttivi e un'intensificazione dei controlli per evitare storture e speculazioni a danno del cittadino"

Il tetto massimo di spesa ammonta a 16.000 euro

Cambiare arredo con il bonus

MOBILI ED ELETTRODOMESTICI godono ancora delle agevolazioni sull'acquisto, purchè questo avvenga durante i lavori di ristrutturazione

Valentina Viviani

Letti, armadi, poltrone, librerie, contenitori, divani, tavoli, materassi e lampade. La casa si rifà il look anche grazie al bonus mobili, valido fino a fine anno. Il tetto massimo di spesa è di 16.000 euro per l'acquisto di mobili nuovi, a patto però che sia in corso un intervento di ristrutturazione. Per accedere al bonus

Mmobili è quindi necessario aver prima eseguito un intervento edilizio strutturale. I lavori di ristrutturazione devono essere regolarmente denunciati tramite pratica edilizia (Cila, Dia, Scia) presso il Comune. Per usufruire degli incentivi, è necessario che i pagamenti siano effettuati con bonifico, carta di credito o di debito (bancomat) e non è possibile usufruire della cessione del credito o dello sconto in fattura.

Se si eseguono lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari, il beneficio spetta più volte. Inoltre l'acquisto è agevolabile anche se i beni sono destinati a una stanza diversa da quella oggetto della ristrutturazione. Ad esempio: si possono acquistare gli armadi per la camera da letto per la cucina anche se i lavori di ristrutturazione edile hanno riguardato la cucina.

La detrazione Irpef del 50% vale per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ e classe A per forni e lavasciuga, e può comprendere eventuali spese di trasporto e montaggio. Per gli elettrodomestici, è obbligatorio comunicare all'Enea i dati relativi all'acquisto dei grandi elettrodomestici destinati ad arredare l'immobile oggetto della ristrutturazione e per i quali si richiede il bonus.

Più sicuri a casa nostra

Tra i maxi incentivi legati alla casa il bonus sicurezza è stato confermato fino al 31 dicembre 2021. La differenza rispetto ad analoghe agevolazioni sull'abitazione è che per poterne beneficiare non occorre soddisfare una serie di condizioni specifiche, eccetto il tetto massimo di spese consentite. Non occorre, cioè, aver effettuato in parallelo interventi di ristrutturazione o riqualificazione dell'edificio.

Il bonus sicurezza dà diritto a un'agevolazione che permette di recuperare il 50% delle spese effettuate nella dichiarazione dei redditi per "l'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi" . In alternativa alla detrazione fiscale al 50% da inserire nella dichiarazione dei redditi, è possibile chiedere direttamente al venditore lo sconto in fattura, o ancora optare per la cessione del credito.

La spesa massima che è possibile effettuare è di 96.000 euro. Nel caso si stiano effettuando anche interventi di ristrutturazione, il tetto massimo (riferito a tutti i lavori effettuati) rimane invariato.

i che rientrano nel bonus sono compresi acquisto, installazione e montaggio di sistemi antifurto, videosorveglianza, videocitofonia e controllo degli accessi, dispositivi per la protezione da allagamenti, fughe di gas e incendi; porte blindate, inferiate e grate alle finestre, casseforti a muro e vetri antisfondamento; allarmi, rilevatori di apertura dei serramenti, serrature, tapparelle motorizzate, cancelli, recinzioni, saracinesche, garage e pure le spese legate alle perizie tecniche.

Giardini e terrazzi sono indispensabili per la qualità di vita: lo abbiamo compreso durante il lockdown

Il verde amplia gli orizzonti

Valentina Viviani

Fin dal 2019 Casa Moderna ha riservato una particolare attenzione al 'verde' con una sezione specifica della manifestazione dedicata alla tendenza sempre più diffusa che mette piante, fiori, verande, tende, pergole bioclimatiche e oggetti di design tra le soluzioni d'arredo outdoor. 'Casa Verde' troverà spazio anche in Casa Moderna 2021 con prodotti, soluzioni e consigli dedicati al giardino, al terrazzo e alle verande per trasformarle in un'oasi di comfort, relax e convivialità. Sempre più spesso terrazze, verande e balconi,

di piccole o grandi dimensioni, diventano ambienti dei quali godere pienamente in ogni stagione: spazi, con una speciale atmosfera, che sono quasi un'estensione dell'area living e quindi destinatari della stessa cura nella progettazione. Lo abbiamo capito durante il difficile periodo del lockdown, che ci ha costretti tra le mura domestiche per lunghi periodi: lo stile di vita contemporaneo è caratterizzato da stress e sedentarietà che portano ad apprezzare sempre di più lo stare e il fare attività all'aria aperta.

E quando il giardino non c'è? Sul balcone e sulla terrazza poniamo poltroncine, tavoli e sedie dal segno leggero per arredare senza ingombrare, nel segno di colore, leggerezza e praticità. Se le forme sono essenziali, i materiali vanno dai metalli trattati, agli intrecci di corda resistenti a tutte le stagioni, alle plastiche riciclate, anche se il materiale d'elezione per il relax all'aria aperta resta il legno, in sintonia con la natura.

L'architetto Giulia Giavito, da sempre attenta alle esigenze peculiari di ogni cliente, è stata premiata da questi con le 5 stelle Houzz; Experience Designer si occupa di Ristrutturazioni, Interior Design, Home e Contract ReLooking, ReFreshing, Personal Home Shopping, Home Staging e Consulenza Immobiliare

UNA CASA CONFEZIONATA

Giulia Giavito

Valorizzare per vendere

HOME STAGING

è la tecnica per rendere più appetibile un immobile in vendita, in modo da cederlo a un prezzo e in tempi congrui. Ma attenzione a chi si spaccia per professionista

La scelta di rivolgersi a un home stager - il professionista che non vende case, ma le fa vendere alle migliori condizioni a privati o agenzie immobiliari – significa aumentare le possibilità di concludere buoni affari. Ma come fare a capire se l'home stager è un vero professionista o qualcuno che invece si improvvisa tale? Anche se uno è un buon architetto o designer d'interni non è detto che sia un home stager qualificato. Le competenze acquisite includono anche il marketing, la psicologia cognitiva, la comunicazione visiva, lo styling e – fondamentale - la conoscenza approfondita del mercato immobiliare di riferimento. Essere esperti di fotografia, videomaking e copywriting sarebbe ancor meglio.

Prima di assumere un professionista, o frequentare un suo corso, ci si dovrebbe informare sul curriculum vitae, i corsi specifici svolti, i lavori effettuati, le recensioni con i risultati dei lavori. I casi più subdoli sono allestimenti carini ma che con l'home staging non hanno molto da spartire. Con l'allestimento corretto si rendono invece visibili a tutti le qualità della casa in vendita, rispondendo ai molteplici dubbi dei compratori che non riescono a visualizzare le possibilità degli spazi vuoti (per esempio quali mobili contenere, le dimensioni in relazione all'arredamento…). Con l'allestimento, smontato dopo la vendita, l'home stager rende la casa attraente per il pubblico mirato. Riducendo i motivi per trattare il prezzo, la vendita avviene ad un quarto del tempo medio e alla cifra desiderata.

In alto, un allestimento di home staging.
In basso, un esempio di intervento 'improvvisato'

LO SMANETTONE

Il lato buono del digitale

Hubert Londero

Fin dalla loro nascita, le nuove tecnologie telematiche - ancor prima del sorgere di Internet - favorirono la partecipazione politica dal basso. Per esempio, negli Stati uniti, attraverso le prime bacheche elettroniche degli Anni '80, si formarono movimenti di opinione su singoli temi di rilevanza locale.
Ora che la Rete abbraccia tutto il mondo, la sua forza rivoluzionaria si sta manifestando in tutta la sua potenza.
Non ci riferiamo tanto - o solamente - alla nascita del M5S, che da movimento nato su Internet sta ancora facendo i conti con la necessità per un partito di avere una struttura e un vertice, quanto al coinvolgimento e alla partecipazione dei singoli cittadini su questioni e obiettivi generali. In particolare, nel nostro Paese la Rete ha dato forza all'istituto del referendum. Le prime avvisaglie si ebbero con il successo del 'sì' nel quesito sull'acqua bene comune.
Da anni, infatti, i referendum non riuscivano a raggiungere il quorum e il 'tam-tam' sui social permise di superare la fatidica soglia del 50%. Ora la raccolta lampo delle firme necessarie per i referendum su eutanasia e legalizzazione della marijuana dimostra come le nuove tecnologie possano essere determinanti non solo sul piano della campagna referendaria, favorendo la partecipazione diretta dei singoli.
E' il lato buono della rivoluzione digitale.

Cultura

Nella dimora 'di campagna' del doge, dove passò quasi due mesi, celebrazione dell'immagine vittoriosa del Grande Corso, ma non solo

Napoleone 200, ritorno a Villa Manin

PASSARIANO omaggia Bonaparte, nel bicentenario del '5 maggio', ospitando una sessantina di sculture, incisioni e dipinti da musei e collezioni private: uno sguardo al mito e al suo opposto, caricature comprese

Andrea Ioime

In alto, una caricatura dal Museo 'G. Lombardi', a destra un modello in bronzo dell'opera di Canova e un ritratto di Francesco Pescatori

Il fatto è noto. La notte del 17 novembre 1797, in un'osteria non lontana da Udine, l'Europa venne ridisegnata con la firma di quello che è passato alla storia come '*Trattato di Campoformio*'. Secondo le ricerche di alcuni esperti, la firma di Napoleone sul documento che fissò – tra l'altro - il passaggio di Friuli, Venezia, Istria e Dalmazia all'Austria, avvenne però nella più prestigiosa villa Manin di Passariano.

Nei 6-7 mesi In Friuli, il Generale ne passò 57 a Passariano, dal 27 agosto al 22 ottobre. Con lui, la corte militare e la guardia armata, ma anche la moglie Giuseppina, recente sposa, come sanno bene i tantissimi turisti che visitano la residenza di campagna dell'ultimo doge di Venezia proprio per vedere 'il letto di Napoleone', in una camera con affaccio sulla piazza principale, nell'appartamento al piano terra.

LA NASCITA DI UN MITO

L'**Erpac** (Ente regionale per il patrimonio culturale) ha deciso di ricordare i 200 anni dal '5 maggio', data della morte dell'uomo più amato e odiato del suo tempo, con una mostra proprio a Villa Manin, intimamente legata agli inizi dell'epopea napoleonica. Napoleone. Un omaggio, da sabato 9 nella Barchessa di Levante, a cura di **Guido Comis** e **Dino Barattin**, che illustra, con una sessantina di pezzi tra dipinti, sculture e incisioni da prestigiosi musei italiani e collezioni private, come gli artisti abbiano contribuito a consegnare al mito la parabola storica del *Grande Corso*.

Dal 9 ottobre al 9 gennaio nella Barchessa di Levante

IL "NOVELLO CESARE"

Fin dalle battaglie della prima campagna d'Italia, il giovane generale si servì dell'opera di grandi artisti per esaltare le proprie imprese. I suoi stessi lineamenti e la sua esile figura furono trasfigurati in quelli di un novello Cesare e alcuni dei busti presenti in mostra lo immortalano con le sembianze di un imperatore romano, mentre il celeberrimo capolavoro di Canova, *Napoleone come Marte pacificatore* - di cui è presente un modello in bronzo - ne idealizza i tratti al punto da elevarlo a divinità olimpica. Fra i capolavori in mostra, anche la serie dei *Fasti di Napoleone*: immagini dipinte da **Andrea Appiani** a commemorare le

---

LA RASSEGNA

San Vito, città 'contemporanea'

È partita negli spazi storici di San Vito al Tagliamento la 30ª edizione della rassegna d'arte contemporanea *Palinsesti*. La sezione principale, allestita nell'Antico Ospedale e Chiesa di Santa Maria dei Battuti, è la mostra *Mappe dell'astrazione*, che propone alcune esperienze di arte astratta sviluppatesi in Friuli Venezia Giulia a partire dagli anni '80. Artisti attivi sul territorio o che hanno transitato in Regione, come **Gianni Asdrubali, Claudio Borghi, Massimo Bottecchia, Annibel Cunoldi Attems, Livio Schiozzi, Bruno Querci** e **Nane Zavagno**. Alle Antiche Carceri si svolgerà la 13ª edizione del *Premio In Sesto - Il luogo come arte*: i tre artisti invitati sono il francese **Jérémy Berton**, la tedesca **Hella Gerlach** e l'italiano **Francesco Pozzato**. Anche stavoltà, il pubblico sceglierà il progetto vincitore, che sarà installato nell'ex Foro Boario. La mostra personale di **Maria Walcher**, vincitrice del *Premio In Sesto 2020* col progetto *Tocca a te*, sarà ospitata a Palazzo Tullio-Altan, mentre all'Essiccatoio Bozzoli, **Maria Elisabetta Novello** propone *L'angolo di riposo*, intervento *site specific* per il consueto approfondimento su un artista della collezione permanente **Punto Fermo**.

Nane Zavagno a 'Palinsesti'

'DANTE NEL TRECENTO' è il convegno internazionale di studi organizzato dalla Fondazione de Claricini Dornpacher tra Cividale, Bottenicco e Udine fino a sabato 2

vittoriose campagne d'Italia, realizzate per la grande Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale a Milano

ADULATORI E DENIGRATORI

Pur se di dimensioni contenute, l'esposizione permette di cogliere fino a che punto Napoleone abbia polarizzato i giudizi di adulatori e denigratori, oltre che di ammirare le opere in cui hanno trovato espressione punti di vista visceralmente diversi. Come spesso avviene per le figure più ingombranti della storia, infatti, il mito si espresse anche nell'anti-mito. L'immagine di Napoleone fu deformata e ridicolizzata in una serie di caricature francesi, inglesi e tedesche, che stigmatizzavano la smisurata ambizione di Bonaparte e le conseguenze sanguinarie delle sue imprese. Oltre a una selezione delle caricature, il percorso espositivo si conclude con tre maschere mortuarie ottenute dal calco del volto di Napoleone dopo la sua morte.

LA MOSTRA Ecco i padri del meteo in Friuli

Il Museo Friulano di Storia Naturale e il Museo Etnografico dei Civici Musei di Udine ospitano fino al 7 novembre la mostra *Origine dei saperi scientifici in Friuli: la meteorologia da Girolamo Venerio ad Ardito Desio.* L'esposizione racconta la nascita del pensiero scientifico in Friuli, con particolare riguardo alla meteorologia, attraverso alcune figure di studiosi che si sono distinti in questo campo: in particolare **Girolamo Venerio** (Udine, 1777-1843), il padre della meteorologia in Friuli, mettendo in risalto la sua attività scientifica. Il percorso espositivo si sviluppa nel salone del piano nobile di Palazzo Giacomelli, dove si parla anche di **Anton Lazzaro Moro, Antonio Zanon, Fabio Asquini, Giovanni Marinelli** e **Arturo Malignani**. Al Museo Friulano di Storia Naturale, invece, ampio spazio è dedicato specificatamente alla meteorologia, con l'esposizione degli strumenti con cui Venerio raccolse i dati climatici, inserendoli nel contesto degli studi dell'epoca e permettendo un confronto con quelli - estremi – di oggi.

IL FESTIVAL

'Capitale del coraggio' per 5 giorni: ospiti e spettacoli a Cervignano

Quarta edizione a Cervignano, da mercoledì 6 a domenica 10, per il Festival del coraggio: un appuntamento sempre più articolato, complesso e vitale per un'intera comunità. Il Teatro Pasolini, la Casa della musica, la Biblioteca civica, il Giardino dei diritti, la Sala Parrocchiale e l'Arena del coraggio ospiteranno le storie delle donne e degli uomini che abiteranno la manifestazione, coordinata da **Bottega Errante** con il sostegno della **Fondazione Friuli** e dell'**Associazione culturale Teatro Pasolini**. Previsti incontri, presentazioni di libri e spettacoli teatrali che mettono al centro, come spiega il direttore artistico del festival **Mauro Daltin**, la difesa dei diritti umani "e il coraggio di ribellarsi quando vengono violati, calpestati o solo messi in discussione".

Le prime due giornate del festival sono dedicate principalmente ai ragazzi delle scuole, con ospiti, lo spettacolo teatrale *Il Minotauro* con **Roberto Anglisani**, una 'lezione di scrittura e lettura coraggiosa', aperta a tutti, l'inaugurazione della mostra e presentazione del libro *Shooting in Sarajevo* e l'incontro con **Selay Ghaffar**, una delle icone del movimento democratico e femminista in Afghanistan.

Qui sopra Luca Mercalli, in alto Ilaria Cucchi e in basso il logo dell'edizione 2021

Venerdì 8, proiezione del film *Sulla mia pelle*, che racconta l'ultima settimana di vita di Stefano Cucchi in seguito alle percosse ricevute nel carcere di Regina Coeli e, dopo l'inaugurazuone ufficiale, l'incontro Il coraggio e l'amore con **Ilaria Cucchi** e **Fabio Anselmo**. Sabato 9, **Luca Mercalli** racconterà come il cambiamento debba partire dalle nostre abitudini, mentre il musicista **Roy Paci**, sempre attento all'ambiente e alle istanze sociali, vicino da molti anni ad Amnesty International ed Emergency, alternerà parole e musica. Domenica 10, chiusura con un laboratorio a tema con la regista **Rita Maffei** e, tra gli ospiti, **Yvan Sagnet**, il leader del primo sciopero dei braccianti stranieri in Italia. (*a.i.*)

'Fotoincontro' numero 23 sabato 2 al Kulturni Dom di Gorizia, annuale esposizione internazionale organizzata dal Fotoclub Skupina75, con autori da Italia, Slovenia e Croazia

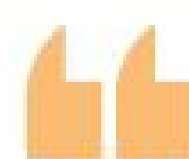
Il Tiziano 'ritrovato' torna a Spilimbergo

DA SABATO 2 una mostra con un'opera riscoperta negli Usa, sparita dal Friuli da 500 anni

Andrea Ioime

Dopo 13 eventi speciali, apre sabato 2 e fino al 31 ottobre nella città dei mosaici la mostra *Tiziano tra Venezia e Spilimbergo*. Al centro dell'esposizione il ritratto realizzato nel 1534 dal maestro cadorino su commissione di Zuan Paolo da Ponte, ricco mercante vissuto a Venezia che l'anno dopo maritò la figlia al nobile Adriano di Spilimbergo. Un dipinto che le vicende familiari portarono via 500 anni fa dal Friuli, dove torna in seguito a una 'riscoperta' da parte degli attuali proprietari: gli antiquari Scarpa di Venezia, che lo hanno riportato in Italia nel 1998 e messo a disposizione della mostra.

Durante le operazioni di restauro è riemersa un'iscrizione che ha consentito di riconoscere nel personaggio raffigurato il mercante Zuan Paolo da Ponte, vissuto tra Venezia e Spilimbergo nel '500. A Palazzo Tadea saranno pure esposte le copie dei *Ritratti di Emilia e Irene di Spilimbergo*, i cui originali sono alla *National Gallery of Art di* Washington. Nelle stesse sale si potranno ammirare due tra i preziosissimi codici miniati del pittore udinese **Giovanni de Cramariis** per la chiesa di S. Maria Maggiore. Nel vicino Duomo saranno in mostra due *Paggi reggistemma* di Giovanni Antonio de' Sacchis detto **il Pordenone**.

Il quadro messo a disposizione dagli antiquari Scarpa e in basso 'Angeli musicanti'

Nel ritratto, il mercante Zuan Paolo da Ponte

FUORI REGIONE

Pasolini, omaggio anticipato a Milano

In attesa di celebrare il 5 marzo 2022 il 100° anniversario dalla nascita del poeta di Casarsa, Milano anticipa gli omaggi a Pasolini con una mostra fotografica, *Inafferrabile. Lo sguardo di Pier Paolo Pasolini*, aperta fino al 3 ottobre e curata da **Cinemazero** in collaborazione con il **Centro Studi Pier Paolo Pasolini** di Casarsa della Delizia, con scatti di **Gideon Bachmann** e **Deborah Beer**.

Tina Modotti a Forlì con le grandi fotografe

Ai Musei di San Domenico a Forlì è aperta fino al 30 gennaio 2022 *Essere umane. Le grandi fotografe raccontano il mondo*: 314 fotografie in cui spicca - oltre agli scatti di Lee Miller, Inge Morath, Eve Arnold, Dorothea Lange, Letizia Battaglia e Annie Leibovitz - un nutrito corpus di fotografie scattate da **Tina Modotti** tra il 1924 e il 1928, custodite da Cinemazero.

A TRIESTE

L'occhio di Stanley Kubrick prima di diventare regista

Fino al 30 gennaio 2022, l'*Erpac* propone al Magazzino delle Idee di Trieste *Through a different lens. Stanley Kubrick Photographs*, mostra dedicata all'eccezionale carriera da fotoreporter del regista prima di girare i suoi storici film. In esposizione 130 fotografie e circa 40 numeri di *Look*, in cui compaiono molte delle immagini scattate dal giovane artista che testimoniano il talento per le storie e le inquadrature di uno dei geni cinematografici. Attraverso i suoi scatti, spesso organizzati in sequenze narrative, Kubrick racconta i diversi aspetti di una società in rapida evoluzione, anche nei rapporti fra le persone, i protagonisti del mondo dello spettacolo nei suoi diversi aspetti, dalla boxe alla Tv. Nel 1945, a soli 17 anni, Kubrick si presentò alla rivista col ritratto di un edicolante affranto per la morte di Roosevelt, che affascinò a tal punto gli editor di *Look* da offrire al fotografo dilettante la possibilità di entrare nello staff. Oltre alle immagini scattate nei vicoli di New York, come nei luoghi dell'alta società, nei night club, negli stadi e negli studi radio-Tv, in mostra i servizi fotografici dedicati a una serie personalità del mondo del cinema, dello sport e della cultura.

'Rosemary Williams, Show Girl'

Compito dei sindacati oggi è ricomporre una società polarizzata e atomizzata

Uno sciopero generale a Udine nel 2010

La giustizia si fa assieme

ROBERTO MURADORE con il suo libro ripercorre quarant'anni dalla parte dei lavoratori

Rossano Cattivello

Quarant'anni di attività sindacale in un libro. **Roberto Muradore**, già segretario generale di Udine della Cisl, ci prova con il suo ultimo libro "L'uomo che camminava sui pezzi di vetro" (editore l'Orto della Cultura).

Roberto Muradore e la copertina del libro

Ora che è in pensione non riesce proprio a 'smettere'?

"Io ho smesso di fare il sindacalista. Ma 'dentro' resto un sindacalista. Non uno di quelli che in pensione, soffrendo la mancanza di ruolo, pretendono di influire ancora in qualche modo sull'organizzazione che hanno diretto. Semplicemente esercito il diritto-dovere di continuare a interessarmi di questioni inerenti il lavoro, l'economia e la società. No, non smetterò, finché ce la farò, di dare il mio piccolo contributo critico per cambiare in meglio il mondo".

Opportunisti e yes men sono presenti nei partiti, nelle associazioni datoriali e, purtroppo, anche nei sindacati

Perché questo libro?

"La memoria è l'ossatura, la parte costitutiva di ognuno di noi. Noi siamo memoria. Vale per le persone, per le comunità e per le organizzazioni. Anche sindacali. È necessario, allora, non disperdere un patrimonio, piccolo o grande che sia, di fatti, esperienze, sensibilità e idee. Senza memoria non si è consapevoli di sé, del proprio compito e delle proprie responsabilità. Io, come tutti, sono cresciuto grazie a ciò che altri hanno saputo trasmettermi e che io ho elaborato a modo mio. Il passato, non il passatismo, per vivere criticamente il presente e costruire il futuro".

Componendo questo libro e ripercorrendo i suoi 40 anni di sindacalista, ne ha tratto una morale?

"Più d'una, a dire il vero. Solo due esempi. Il primo è che sono le persone, in ultima analisi, a fare la differenza. L'appartenenza a una organizzazione seria non è, di per sé, bastevole a garantire qualità. Il secondo è che non bisogna vivere il proprio stare dentro un'organizzazione come momento di propria personale rassicurazione materiale e intellettuale. Al contrario, sempre responsabilmente, vanno coltivati i dubbi, bisogna avere il coraggio di rischiare e di cercare vie nuove per crescere e far crescere".

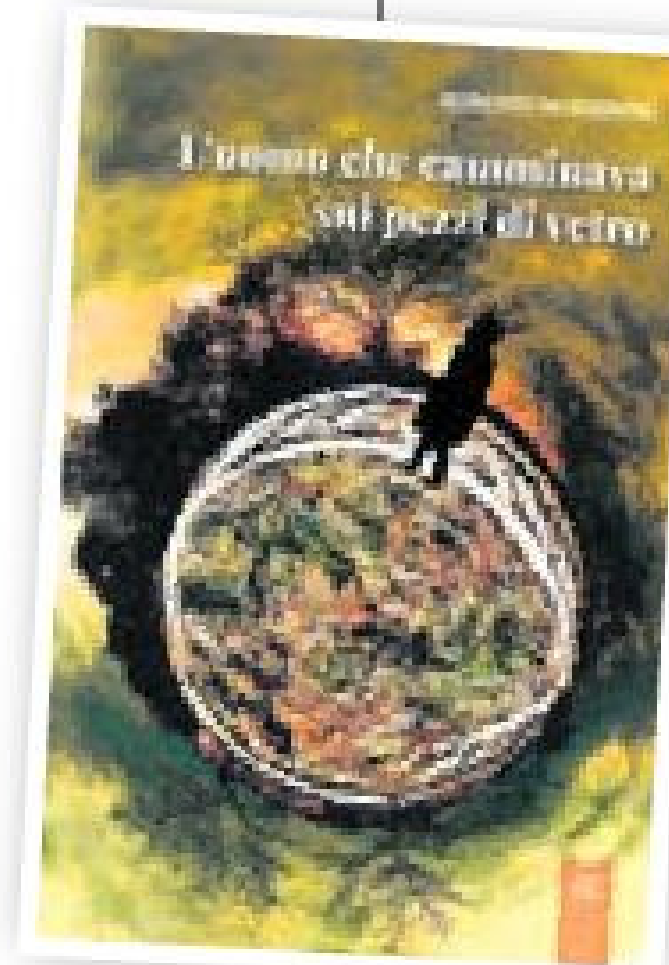
Politici, imprenditori e sindacalisti: chi sono stati più sordi ai suoi richiami?

"Gli opportunisti, gli *yes men* che sono presenti sia nei partiti sia nelle associazioni datoriali e, purtroppo, anche nei sindacati. I Don Abbondio sono numerosi. Il problema è che la mediocrità e l'obbedienza sono, colpevolmente, a volte considerate funzionali ai sistemi organizzativi, alla loro autoconservazione. Ne resta danneggiata la missione originaria, però".

Lei dice che il libro serve a spiegare il significato di sindacato a sua figlia. E appunto come lo può capire un giovane di oggi?

"Il mondo del lavoro è cambiato e cambierà ulteriormente e velocemente. La cassetta degli attrezzi va certamente adeguata. Ma ciò che resta immutato, sebbene in un contesto inedito, è il bisogno di tutela del lavoro, sia esso dipendente, parasubordinato o autonomo. E ci si tutela non ognuno per se, ma collettivamente, facendo 'giustizia insieme', cioè facendo sindacato. Da soli non si va nessuna parte. Far capire la necessità di ricomporre una società sia polarizzata, tra ricchi e poveri, sia che atomizzata, siamo soli e spaesati, è 'il' compito del sindacato, ma non solo del sindacato".

Opinioni

Le sfide epocali che ci attendono implicano una condivisione costruttiva e feconda

CHIARA-MENTE Lucio G. Costantini

Smarrire il senso del ‘noi’ ci rende fragili

SELFIE
METTE IN LUCE UN VOLER ESSERCI A OGNI COSTO, QUASI PATOLOGICO

I telefonini dovrebbero creare legami e invece viviamo in tanti piccoli universi individuali

“Vi ricordo che piuttosto che farvi i selfie alle tette è più importante fare una mammografia”. Ancora una volta l’amico burlone, attento peraltro ai segni del tempo, fedele al motto latino ‘Castigat ridendo mores’ (corregge i costumi col ridere) mi invia su whatsapp una frase laconica, ma densa di significato. La mia attenzione, ridestata piacevolmente, non scivola tanto sulla componente prettamente ‘sanitaria’, anche se il richiamo è valido, né penso che la frase sia declinata proprio al femminile. Mi porta piuttosto a riflettere su un comportamento largamente diffuso, non soltanto tra i giovani, che mette in luce un ‘voler esserci’ a ogni costo e un insistente, direi quasi patologico, bisogno di autorappresentarsi.

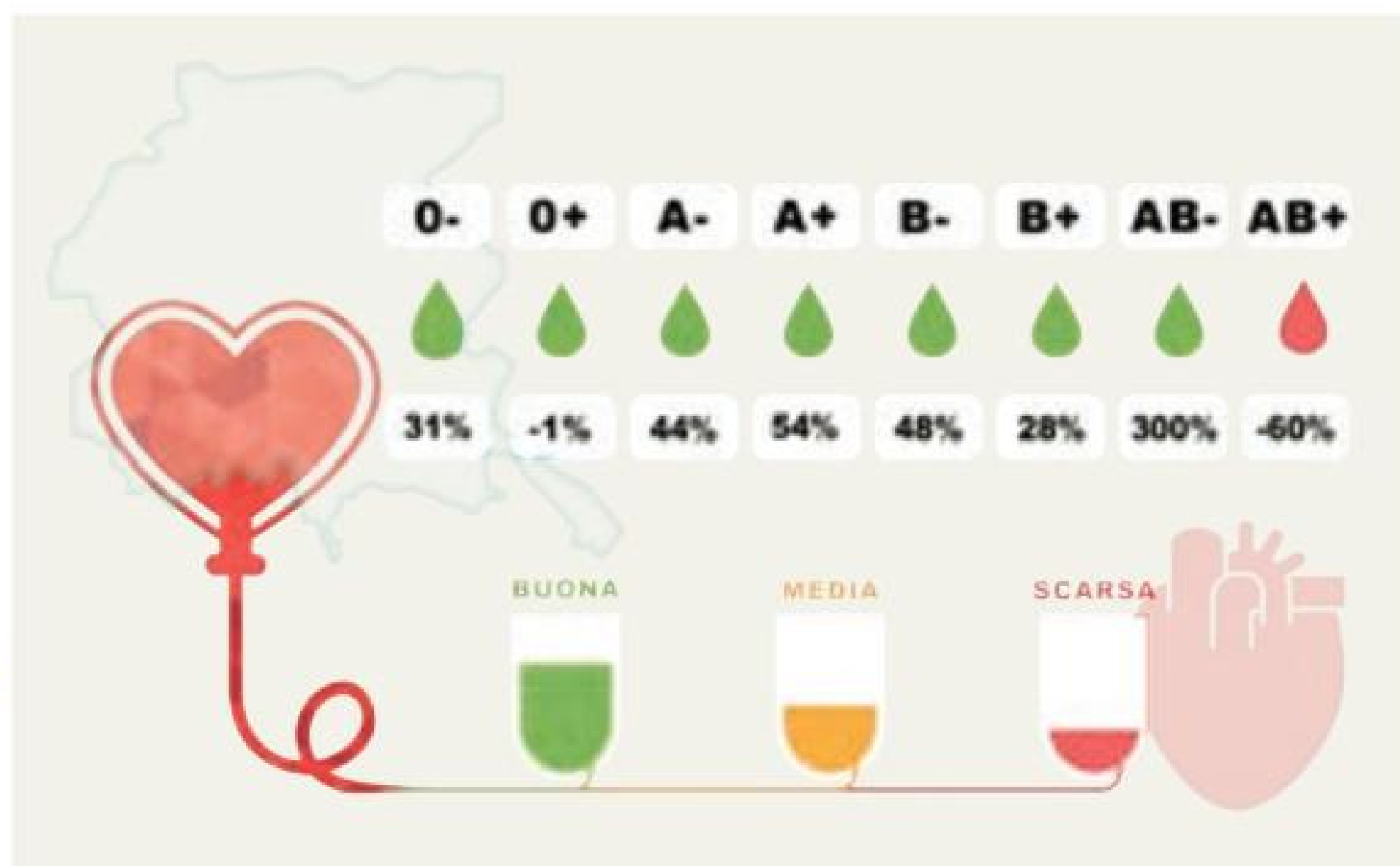
Una ragazza mentre si fa un selfie

È sufficiente guardarsi intorno con un po’ di attenzione per scorgere ovunque persone intente a fotografare se stesse, meglio se sullo sfondo di un luogo significativo: una piazza, un monumento, ma anche un semplice caffè. Modi per dire: “Guardami, ci sono anch’io”, oppure per poter riprendere e rivedere se stessi con consapevole autocompiacimento. Quel volgere con ripetitività l’obiettivo verso sé stessi, quel soffermarsi a lungo di fronte al proprio telefonino traendo piacere dalla bellezza, vera o presunta, del proprio volto o di altre parti del corpo, non è dissimile dal contemplarsi l’ombelico, con la differenza che quest’ultima operazione è più tipica di una persona priva di mete, ripiegata su di sé, magari depressa, statica. Il mettere in posa più volte se stessi, con sorrisi artificiali, mai paghi del risultato raggiunto, porta più lontano, in primo luogo a una dilatazione della percezione di sé, a un accrescimento esagerato del proprio io che quando si espande troppo rischia di proporci una dimensione distorta di noi, esponendoci a delle fragilità. In secondo luogo un io ipertrofico può spingerci lontano dagli altri, orientandoci verso forme di egocentrismo.

Viviamo tempi in cui termini come condivisione o partecipazione sono sulla bocca di tutti, eppure non rispecchiano la realtà sociale nella quale siamo immersi, caratterizzata da tanti singoli universi non in grado di essere in contatto reale tra loro, anche se, paradossalmente, proprio il telefonino, sempre più versatile e più veloce - come amano suggerire i mercanti, cercando di sedurci - dovrebbe creare legami, valorizzando il plurale al posto del singolare. Stiamo smarrendo il senso del ‘noi’, del plurale costruttivo e fecondo. L’umanità è di fronte a delle sfide epocali che potranno essere affrontate soltanto con un convinto, concreto spirito di condivisione e collaborazione, superando l’effimera evanescenza dell’io.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Dopo messe mi à fermât Cesar di Ramandul e mi à dit: “Biele! Compliments pe predicje!” E je clare che mi à fat content: al è miôr un compliment che dusinte osservazions! E alore i ai domandât: “Ce ti isal plasût?” E lui: “Ah nuie, jo o soi sort! Al è parcè che le à fate curte che la predicje e jere biele!” O ai imparât che cuant che un mi fâs un compliment o ai di viodi cuâl che al è il vêr parcè.

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

E viôt la figure di sô mari cul dêt indiç alçât come a cridâi e à tontonâi la solite solfe: si scomence par scherç e po dopo si finìs pardabon

CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN Francesco Sabucco

Plui che une parabule

Serene e à denant di se une situazion par dî pôc tragjicomiche: l'ostîr, seriôs, cul peçot ont su pe spale, al cîr di dâ atenzion ae puare camarele sentade in bande, che cumò e vai, cul nâs che inmò i spissule sanc e un voli che al somee l'oblò de laveblancjarie, ma tal stes timp l'om nol rive a fâ di mancul di butâ il voli su lis sôs cuessis.

Come se no 'nt ves avonde, tant che intun lamp, Serene e viôt la figure di sô mari cul dêt indiç alçât come a cridâi e à tontonâi la solite solfe: si scomence par scherç e po dopo si finìs pardabon. Une afermazion che sô mame, prin di lâ a stâ miôr, i diseve almancul uns dôs voltis par dì. E scuen ameti che sô mari plui di cualchi volte e veve reson, ma no si pues pensâ mighe di vivi simpri cun chê ansie dentri, se di no si vivarès masse mâl.

Al è lât a cjapâ la brivade insom dal prât, e di buride al è plombât sul balon, tirantji vie une sclopetade di chês

Discomparît il miraç de mari, e à di fâ i conts cun dut ce che al è sucedût. E à un fi apassionât di balon che nol piert mai la ocasion par tirâ cualchi pidade ae bale: lu fâs dapardut e figurìnsi se nol veve di profitâ di chel prât denant de ostarie dulà che si jerin fermâts a mangjâ. So pari, che al è piês di lui, stant che il frutin al è une vore piçul sedi di etât che di stature, i insegne e lu stice a pidâ il balon cun plui tristerie e al cîr di spiâi i segrets par dâ ae bale mil efiets. Il cacit al à di vê imparât ben pardabon: si son metûts lontans dal stabil e des taulis prontadis pes cenis e a àn scomençât a tirâsi balonadis, a tombolâ e a ridi ducj i doi tant che macacos. In sumis il pari, chel can da la ue, al à stiçât l'aspirant Ronaldo a fâi viodi ce che al jere bon di cumbinâ cun chê bale. Il frut, sintintsi cjolt ator, si è suiât il sudôr de muse, al è lât a cjapâ la brivade insom dal prât, e di buride al è plombât sul balon. Al à tirât vie une sclopetade che Serene e je restade cu la bocje vierte, domandantsi di indulà che al ves tirade fûr dute chê fuarce. Po ben, la bale e veve dissegnât une parabule tal cîl di no crodi e cuant che e steve passant sore dal om, no si sa se par colpe dal aiar o di cuissà cuâl efiet stramp, e veve zirât di brut a çampe par finî tant che un missil inte muse de

So pari, che al è piês dal frut, lu stice a pidâ il balon cun plui tristerie e al cîr di spiâi i segrets par dâ ae bale mil efiets

camarele, che cu la guantiere in man e jere daûr a servî in taule. Pe tonade e pal spac la zovenute e jere lade in strucje, ribaltant dut ce che e veve in man e parie e jere sbrissade in brute maniere su la taule. La puare fantacine, in plui che vêlis sintudis dai clients che si le son viodude colâ su la lôr cene, e jere vignude fûr cun plui di cualchi sgrifignade sui braçs, cul nâs che al gotave sanc tant che une fontane e cuntun voli che si jere sglonfât intun baticei.

Cumò ducj a cjalin Serene, gjave l'ostîr, che se prin al olmave lis gjambis de camarele, cumò propite nol pues fâ di mancul di butâ il voli tal agâr de sventurade aprendiste che, distirade in maniere disordenade su la cjadree cun sigûr ducj altris pinsîrs tal cjâf, i da dut câs alc ce cucâ. Intor di Serene dut un cidinôr, tant che i assistents dal primari ducj a spietin la sô diagnosi: rivaraie la zovine camarele a sorevivi? Ben, Serene e à za decidût ce fâ: il fi in cjastì tun cjanton de ostarie, l'om nomenât dal moment camarîr in seconde al darà une man a servî in taule, l'ostîr al fasarà il so e po dopo ur darà un passaç a cjase ai siei. E jê? Jê e compagnarà chê puarete al prin socors e e starà cu la zovine dut il timp che al covente.

Aes siet e mieze di buinore de dì dopo, dopo nome dôs oris di sium, Serene e fâs gulizion pronte par lâ a vore. I siei doi fruts a son sentâts li in bande cu la muse avilide: il canai plui piçul cui voi bas i domande se mai al podarà tornâ a zuiâ di balon. Al à une vosute che i strenç il cûr, e alore jê i passe une man su la muse e i fâs di sì cul cjâf. Chel birbant al tire fûr il balon di daûr de schene, al slungje une man viers il pari e vie lôr tal curtîl. Cui aial reson, Serene o sô mari? Serene chest no lu rive inmò a capî. Cumò al è tart, però i pensarà parsore.

Tal numar dal 15 di Otubar:
UN ZÎR SU LA NESTRE GJOSTRE MIÔR

Cu la colaborazion de ARLeF
Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

Lo scorso anno in questo periodo stavamo ragionando sulle possibili chiusure, ma i problemi organizzativi restano: se tornasse la zona gialla...

Troppo 'piccoli' per altre

L'ERT FVG è pronto per la stagione del rilancio, fissata tra un mese esatto. Vista l'abbondanza di sale di dimensioni ridotte in regione, non solo nel circuito, l'allargamento della capienza all'80% dei posti è decisivo, non solo per gli incassi

Andrea Ioime

La stagione ufficiale dell'**Ente regionale teatrale**, che con le sue 29 sale è la più 'corposa' del Fvg, inizierà il 1° novembre con l'ultima piazza in ordine cronologico entrata nel circuito: Muggia e il rinnovato Teatro *Verdi*, dove **Massimo Bagliani** e **Isabella Robotti** daranno vita a *Coraggio il meglio è passato*, testo dell'indimenticato **Enrico Vaime**, dal titolo evocativo.

Metà di tutti gli spazi teatrali dell'intera regione è sotto i 300 spettatori, appena tre sopra i 1000

Se le ultime indicazioni del **Cts** saranno recepite in toto, le sale teatrali passeranno – previa esibizione del Green pass e uso della mascherina - dall'attuale capienza al 50% già programmato a un più consistente 80%, che se non rappresenta la normalità, è un bel passo in avanti rispetto alla stagione '20-'21: mai partita veramente, recuperata coi salti mortali in estate.

Le sale del circuito Ert sono in gran parte di piccole dimensioni e appare chiaro come ulteriori limitazioni all'accesso del pubblico o la richiesta di distanziamento (per come l'abbiamo conosciuto finora) sarebbe un'incognita. Costringerebbe molti a raddoppiare le serate per accontentare se non altro l'altissimo numero di abbonati: un record nazionale, con alcuni teatri che prima della pandemia sfioravano il 100%!

Vista anche l'abbondanza di auditorium, sale parrocchiali e polifunzionali sul territorio, non deve meravigliare se quasi metà delle strutture in regione non arriva ai 300 spettatori o li supera di poco (Gemona, Codroipo, Artegna, Zoppola, Sedegliano...). L'elenco comprende sale storiche come il *San Giorgio* di Udine (148), il *Kulturni Dom* di Gorizia (288) e il *Miela* di Trieste (295). Tutte strutture con una programmazione propria, da tempo, come le sale dell'Ert: da Talmassons, Pontebba, Lestizza e Grado, più vicine ai 300, fino al *Bon* di Colugna (179), l'*Arrigoni* di San Vito al Tagliamento (156), il *TeatrOrsaria* (149) e il più piccolo, il *Comunale* di Polcenigo (120 posti). Il gruppo comprende pure il *Garzoni* di Tricesimo, *La Corte* di Osoppo e il teatro di Dardago, oltre a una ventine di sale assortite.

Con appena tre teatri oltre i 1000 spettatori – il *Giovanni da Udine*, oltre a *Rossetti* e *Verdi* di Trieste – e il *Verdi* di Pordenone poco sotto, la capienza media è tra 400 e 600 spettatori: quella, per capirci, di *Palamostre* di Udine, *Cinecity* di Lignano, *Concordia* di Pordenone, *Odeon* di Latisana, *Candoni* di Tolmezzo, *Pasolini* di Casarsa, Auditorium di Cordenons e San Vito e i teatri di Monfalcone,

Dall'alto, Lella Costa, Angela Finocchiaro, Giovanni Vernia e i Papu. A destra, due 'mini'-teatri: il 'Bon' di Colugna e il Comunale di Polcenigo

'Via' alla stagione il 1° novembre a Muggia con Massimo Bagliani e a Gemona con Michele Placido

HIT PARADE

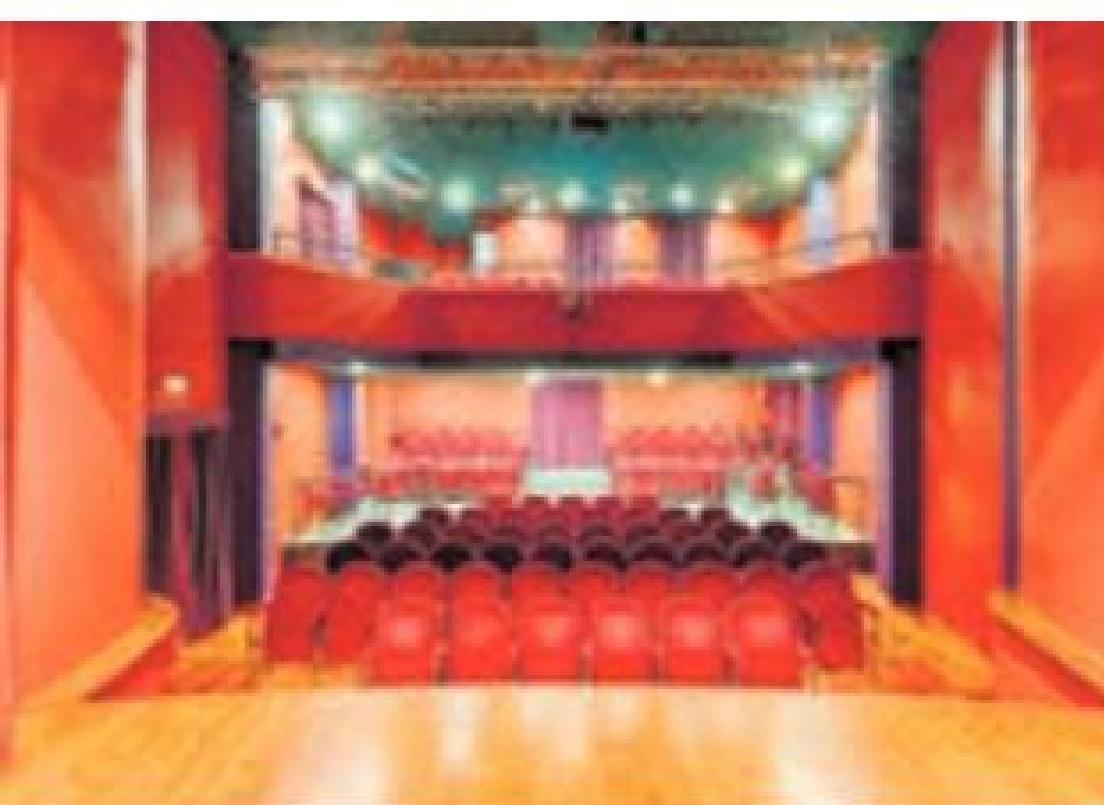
I PIÙ VENDUTI	
1	IRON MAIDEN: Senjutsu
2	AUTORI VARI: Radio Italia summer hits 2021
3	MANESKIN: Teatro d'ira - Vol. 1
4	BLANCO: Blu celeste
5	CARMEN CONSOLI: Volevo fare la rockstar

LA NOVITÀ

NATALIE IMBRUGLIA: 'Firebird'

L'ultimo album da studio della cantante australiana era uscito nel 2009. A 12 anni di distanza e a 6 da un album di sole cover, la cantautrice-popstar ritorna con un lavoro originale, quasi interamente realizzato durante il lockdown, in diverse località.

'QUATTRO AL QUADRATO' è lo spettacolo multidisciplinare su quattro palchi della compagnia 'Ndescenze, che debutta domenica 3 al Teatro San Giorgio di Udine

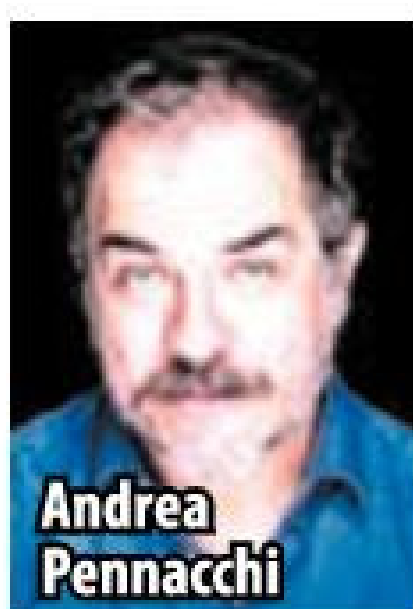
restrizioni

Spilimbergo, Maniago e Cividale, con solo un paio di eccezioni: il *Verdi* di Gorizia (727) e lo *Zancanaro* di Sacile (699). E' chiaro, quindi, come una differenza del 30% in più o in meno nel numero degli spettatori possa essere determinante per il conto economico dell'intera stagione, ma non solo.

"Sotto il profilo psicologico, la capienza all'80% è un'ottima notizia, perché lo scorso anno in questo periodo stavamo ragionando su possibili chiusure – commenta **Renato Manzoni**, il direttore dell'Ert – Bisogna capire però se sarà tolto o meno il distanziamento. Senza dimenticare i problemi organizzativi: in caso di 'zona gialla', sarebbe difficile ritornare indietro, soprattutto in teatri che già esauriti in abbonamento. A gennaio, poi, dovrebbero arrivare anche le nuove produzioni".

Per ora, sempre il 1° novembre, andrà in scena a Gemona la prima delle tre repliche in circuito de *La bottega del caffè* di Goldoni, con **Michele Placido** e prodotto dal **Teatro Stabile del Fvg**. A seguire, **Giobbe Covatta** e **Pino Quartullo** a Grado e Prata di Pordenone, l'inizio del tour di **Lella Costa** con *Intelletto d'amore - Dante e le donne*, il 10 novembre al TeatrOrsaria di Premariacco. E ancora: cinque serate col classico napoletano *Così parlò Bellavista*, dal 10 al 15 novembre a Palmanova, Cividale e Cordenons, l'omaggio a Dante de **I Papu** (il 20 novembre a Zoppola) e il vincitore del *Premio del pubblico* del Circuito Ert nel 2018/2019, **Giovanni Vernia**, a Spilimbergo e Artegna. Speriamo bene...

IL TEATRO

Il 'Pasolini' di Cervignano si fa in quattro

Anche il 'Pasolini' di Cervignano riparte a pieno regime con una nuova stagione di teatro, danza, musica e cinema a cura di **Css, Euritmica** e **Bonawentura**. Il sipario si riapre il 30 ottobre con il primo concerto, quello di **Elena Ledda**, seguita da **Emel Mathlouthi, Fabrizio Bosso, The NuVoices Project, Edoardo De Angelis, FLK** con **Lino Straulino, Alberto Bertoli** e il progetto di **Laura Morante**. La stagione di teatro parte il 16 novembre con **Anna Maria Guarnieri** e **Giulia Lazzarini** in *Arsenico e vecchi merletti*. Fino al 6 maggio, altre 10 serate con ospiti, tra gli altri, **Isabella Ragonese, Mario Perrotta** e **Andrea Pennacchi**.

Andrea Pennacchi

LA 'PRIMA'

Earthbound: un futuro da fantascienza, ma anche eco-femminista

Al Palamostre di Udine le creature animatroniche di Marta Cuscunà

FOTO DI GUIDO MENCARI VIGNOLA

Si intitola *Earthbound ovvero le storie delle Camille* la nuova creazione dell'attrice e regista monfalconese **Marta Cuscunà**, che inaugura l'autunno di *Blossoms/Fioriture*, la stagione lunga un anno di *Teatro Contatto*, curata dal **Css Teatro stabile di innovazione del Fvg**, debuttando in esclusiva regionale venerdì 1 e sabato 2 al Palamostre di Udine. Scritto con **Giacomo Gianaroli**, è un originale spettacolo di fantascienza per attrice e creature animatroniche, che trasforma in teatro il pensiero eco-femminista contemporaneo. Uno dei racconti possibili del mondo nuovo in cui ci potremmo trovare a vivere, la pièce immagina un futuro nel quale la manipolazione del genoma umano riporti la vita in aree del pianeta danneggiate dall'uomo. *Earthbound* è un neologismo del sociologo francese **Bruno Latour**, che indica esseri umani a cui sono stati impiantati i geni di creature in via d'estinzione per conservarne la specie e favorire una nuova prospettiva per l'adattamento con l'ambiente naturale. In scena, le creature animatroniche progettate dalla scenografa **Paola Villani** e realizzate assieme a **Marco Rogante**, ispirate alle opere dell'artista australiana **Patricia Piccinini**. Proprio per l'alto tasso di innovazione tecnologica, *Earthbound* è tra i progetti sostenuti dal bando europeo **i-Portunus**, che ha reso possibile la collaborazione con il team di **João Rapaz**, autore di effetti speciali, nei suoi studi di Lisbona. Lo spettacolo è frutto di un lungo processo creativo e di studio di quasi due anni, sviluppato attraverso una 'mappa di nuove conoscenze'. Marta Cuscunà ha potuto contare anche su un periodo di ricerca a *Dialoghi - Residenze delle arti performative* a Villa Manin e al supporto economico dei cittadini e cittadine che hanno aderito al progetto *#iosonoMecenate*. *(a.i.)*

'Gaia, la biodiversità dei popoli' è il nuovo spettacolo del festival 'Blanc', domenica 3 a Castelnovo del Friuli con Gilles Apap, Massimo Somaglino e i Solisti dell' Orchestra Vendramelli

LE INIZIATIVE

Percorsi 'ad hoc' per fare un musical

Il 18 ottobre apre i battenti a Udine in via della Roggia l'**Accademia Internazionale del Musical**, unica sede italiana a coprire l'intero Nord-Est di un'affermata realtà di formazione artistica, già presente sul territorio nazionale da 14 anni. Grazie alla direzione artistica curata da **Enrico Sortino**, l'Accademia offre corsi intensivi nei weekend e un percorso professionalizzto della durata di 3 (invece che di 7) anni, con una solida preparazione teorica, tecnica e pratica nella recitazione, nella danza, nel canto e nelle discipline delle arti e dello spettacolo in genere.

Didattica, ma in co-working

A settembre, nel centro storico di Udine, è nato **Music Lab**, il primo centro musicale co-working. Questa nuova realtà professionale, mette a disposizione dei liberi professionisti del settore musicale,uno spazio attrezzato per poter svolgere la propria attività didattica. Al momento, il percorso personalizzato è garantito dalla collaborazione di tre professionisti del settore che vantano collaborazioni di livello: **Luca Paron** per il corso di batteria e propedeutica musicale, **Stefano Andreutti** (percussioni) e **Paolo Marangone** (chitarra e basso). *Info: 328-4252905*

Poco glamour, tante battaglie

CALENDARIO DEI MUSICISTI friulani 'con sorpresa': è l'ultima idea di Rocco Burtone, che ha scelto 12 volti 'senza nome' per parlare di diritti e ingiustizie con le foto di un grande autore

Alcuni protagonisti degli scatti di Luca A. d'Agostino

Mancano ancora quattro mesi al prossimo anno, ma c'è già chi pensa al calendario 2022, anche perché si tratta di un progetto in cantiere da qualcosa come... 30 anni! L'**Associazione Musicisti Tre Venezie**, nella persona del cantautore, scrittore e poeta **Rocco Burtone**, ha infatti deciso di realizzare un calendario dei musicisti friulani, ma con sorpresa! Niente glamour, né personaggi famosi, neppure della regione, ma solo 12 scatti di **Luca d'Agostino** che ritraggono altrettanti 'musicisti per sbaglio' senza nome. Tutti soggetti significativi anche senza immagine patinata: uomini e donne, maturi e non, che vivono un sogno musicale semplice e compleso e lottano per un mondo migliore. Anche se, come ammette lo stesso ideatore, è un'immagine dalla "retorica quasi ecclesiale". "Abbiamo voluto realizzare un'opera che restasse nella memoria, che fosse di sprone a idee poco musicali e molto legate all'incontro, all'amicizia, all'antirazzismo – spiega Burtone – Un grande fotografo, Luca d'Agostino, ha tradotto in immagini queste idee: innanzitutto, parlare di musicisti senza rincorrere l'immagine invitante del palcoscenico. I musicisti rappresentano il mondo, quello che tutti viviamo nei pensieri e nei desideri e che ci sfugge, non potendo appartenere a nessuno. Il musicista è legato alla battaglia per un mondo diverso, anche se è nato col colore della pelle diverso, o dall'altra parte del mondo. Se vogliamo combattere il razzismo e le ingiustizie, non dobbiamo fare i piccoli rivoluzionari, ma giocare: solo così ci si abituerà a vedersi tutti uguali. Per questo abbiamo scelto di non indicare nessun nome, neanche di battesimo: dobbiamo chiederci di chi sono quei volti".

Andrea Ioime

IL PERSONAGGIO

'Consacrato' anche a livello mondiale

Parte la 20ª edizione del Festival pianistico *'Giovani interpreti e grandi Maestri'*, promosso dall'**Associazione Chamber Music Trieste**, che celebra i giovani artisti che stanno vivendo la loro consacrazione internazionale. Come il talentuoso pianista udinese classe 1990 **Sebastiano Mesaglio**, musicista in grande ascesa, pluripremiato e già tra i finalisti della *NYCA Worldwide Debut Audition* a New York. Lunedì 4 nella Sala Tergeste dell'Hotel Savoia, nel doppio concerto alle 18 e alle 20 dedicato a Leslie Scott Kraus, si esibirà su pagine di Clementi e Hummel.

Sebastiano Mesaglio

Prorogate le iscrizioni a Barcolana 53

C'è tempo fino al 9 ottobre. Al via gli eventi a terra e in mare. In 283 si sfideranno per Barcolana Nuota

È confermata, a seguito delle indicazioni della Federazione Italiana Vela, la proroga alle iscrizioni della **Barcolana**, che tornando alla tradizione si chiuderanno - restando sempre online - **sabato 9 ottobre**, alla vigilia della regata.
Sia nella sede della Società Velica di Barcola e Grignano, sia sulle Rive di Trieste, sono in corso le ultime attività di allestimento, perché venerdì 1 ottobre, con l'alzabandiera in programma alle 12, la grande festa di Trieste sarà pronta ufficialmente a iniziare. Nel pomeriggio dell'1 ottobre aprirà anche la parte centrale del Villaggio Barcolana, con i temporary store e gli spazi dedicati ai partner dell'evento.
Intanto è tutto pronto anche per gli eventi in mare che iniziano venerdì, le regate Maxi a Portopiccolo e l'ultima tappa del Circuito Melges. Sono chiuse, invece, le iscrizioni a Barcolana Nuota, la gara di nuoto in acque libere organizzata in collaborazione con l'Unione Sportiva Triestina Nuoto e grazie al supporto di Acqua Dolomia, Coop Italia e BIC: saranno 283 i nuotatori in gara domenica 3 ottobre nel nuovo percorso disegnato all'interno del Bacino San Giusto.
Terza edizione di "Barcolana - Un Mare di Racconti", evento realizzato in partnership con Fondazione CRTrieste e Comune di Trieste in programma da lunedì 4 ottobre a sabato 9 ottobre nella Sala Lelio Luttazzi al Magazzino 26 in Porto Vecchio a Trieste. Il Festival dedicato ai viaggi e alla cultura del mare propone quest'anno un'edizione che potrà contare su una ventina di ospiti.
È online - sul sito **www.seasummit.it** e **www.barcolana.it** - il programma completo del Barcolana Sea Summit ed è possibile prenotare il proprio posto per partecipare dal vivo all'evento sulla salvaguardia e lo sviluppo del Mare Mediterraneo, in programma dal 6 al 9 ottobre al Trieste Convention Center nel Porto Vecchio di Trieste. Prevede tre giornate di incontri per un totale di otto sessioni: ogni sessione tratta un tema collegato alla salute del Mediterraneo. Pensato con stile e taglio divulgativi, l'evento vuole essere l'occasione per mettere a confronto istituzioni, industria, porti, scienza, associazioni ambientaliste, mettendo in rilievo non solo l'urgenza di agire a tutela del Mediterraneo, ma anche per evidenziare le positive attività già avviate da numerose e illuminate realtà.

XIII° Festival Organistico Internazionale Friulano G.B. Candotti

SERATE D'ORGANO

autunno 2021

7 ottobre **ore 20.45**
LUIGI FAGGI GRIGIONI *tromba*
MARCO LIMONE *organo*
Cinema e spiritualità.
Le colonne sonore

14 ottobre **ore 20.45**
ROBERTO LOMURNO *organo*
A Maria

21 ottobre **ore 20.45**
CARLO RIZZI *organo*
Con Dante,
dalle tenebre alla Luce
danza **GIULIA SONEGO**
coreografia di **CINZIA PITTIA**

Festintenda sotto il segno del reggae sabato 2: a Chiasiellis dalle 18 The Admirals, The Groovement Project e Roots Family, con le selezioni di Steve Giant & Papaluka

I due artisti vivono nello stesso comune

POESIA E CANZONI DAL CARNEVALE DI ORSARIA

LEO VIRGILI E NICOLE COCEANCIG stanno lavorando a un album e uno spettacolo ispirati alla tradizionale 'mascherata' della frazione di Premariacco, con le liriche popolari di Jacum Bisot

Un pluristrumentista con una ricca carriera multiforme e una giovane interprete della musica in marilenghe uniti per un progetto originale: far rivivere la mascherata di Orsaria, ancora viva nella memoria storica di molti friulani, seppur non si celebri da ormai un ventennio. Da tempo immemore, nel corso del carnevale, la minuscola piazza del paese si è riempita a dismisura per assistere alla sfilata dei carri e alla riproposizione di una tradizione perpetrata nei secoli grazie un codice ed un linguaggio ben precisi. Uno degli aspetti più affascinanti è sicuramente il particolare stile poetico con cui venivano redatti i componimenti che sottolineavano le varie fasi della celebrazione. Nonostante il valore storico ed antropologico di questo lascito, la tradizione poetica e letteraria di Orsaria non è però ancora stata adeguatamente valorizzata. Ci stanno pensando **Leo Virgili** e **Nicole Coceancig**, due artisti che vivono proprio nel comune di Premariacco e che hanno realizzato due video con il contributo dell'**ARLeF** (Agenzia regionale per la lingua friulana) e dell'amministrazione comunale. I due artisti sono andati a recuperare i componimenti di **Jacum Bisot**, sommo poeta e protagonista delle celebrazioni carnevalesche di Orsaria a cavallo fra le due guerre. Le liriche di Bisot sono cariche di ironia e di una saggezza popolare che traspare con estrema fluidità fra le note dei due musicisti, specialmente grazie alla splendida voce e alla prorompente teatralità della giovanissima Coceancig. Visibili online sulla pagina social di **TeatrOrsaria**, fra i promotori dell'iniziativa, i video sono l'assaggio di un album tematico di prossima registrazione e di una serie di spettacoli con la regia di **Federico Scridel**, che verranno presentati nei prossimi mesi.

Andrea Ioime

IL SINGOLO

La nuova strada parte da un 'guru'

Nuovo singolo per la cantante triestina **Chiara Vidonis**, autrice appassionata dalla voce elegante, dolce e potente al tempo stesso, con all'attivo anni di concerti, una serie di premi e riconoscimenti - tra cui la vittoria nella categoria 'Migliore interpretazione' al *Premio Bianca d'Aponte* - e la partecipazione all'album *Tregua 1997-2017 – Stelle buone*, riedizione del primo lavoro di Cristina Donà. *Quello che ho nella testa*, prodotto da **Karim Qqru** (The Zen Circus), è il secondo tassello di un nuovo percorso intrapreso dalla cantautrice e segue il precedente *Lontano da me*, che lo scorso giugno ha segnato il suo ritorno sulla scena dopo il fortunato debutto discografico con l'album *Tutto il resto non so dove* nel 2015. "Il brano – spiega Chiara - parla di quanto sia importante, per certe persone, trovare una sorta di guida spirituale, guru o leader, a cui potersi affidare senza riserve. Questo diventa un Dio indiscusso, mentre la persona che ne subisce il fascino diventa una vittima. Se si abbandona totalmente al 'guru', chiedendogli di non dover pensare o capire nulla, si innesta un gioco di dipendenza reciproca, in cui l'uno non esiste senza l'altro ed entrambi si consolano per non sentirsi soli".

(FOTO DI NIKA FURLANI)
Chiara Vidonis

LA PRESENTAZIONE

Il mondo che verrà e la 'carica' che viene dai figli

Nuova presentazione dell'ultimo album della cantautrice friulana **Silvia Michelotti**, *Per il mondo che verrà*, venerdì 1 al Teatro Bon di Colugna. Accompagnata da una band di grandi musicisti di area jazz e classica (**Emanuele Filippi, Federica Tirelli, Filippo Orefice, Francesco Marzona, Marco D'Orlando** e **Max Ravanello**), Silvia presenterà il suo primo disco in lingua italiana, nato dal desiderio di fare un dono speciale ai propri figli. Nei momenti più duri di una separazione difficile, i bambini sono stati per lei la carica per superare ogni difficoltà, dandole coraggio e aiutandola a ritrovare la speranza. Ogni canzone è un 'grazie' a loro, è una sfumatura della vita insieme, una declinazione del loro amore. Per il mondo che verrà è un disco dedicato ai figli, agli uomini di domani, alle future generazioni, perché tutto nella vita passa o può crollare, ma solo una cosa resta per sempre: l'amore. Ed è quello il bagaglio spirituale che viene affidato a loro, sperando lo portino sempre con sé.

Silvia Michelo

Spettacoli

Alessandro Haber presenta il monologo 'Il tempo dei poeti maledetti' sabato 2 al 'Pasolini' di Casarsa: una tappa del festival 'Frattempi. Passeggeri del tempo'

CINEMA MUTO

Partenza 'sensuale' per il festival

Inaugurazione ufficiale sabato 2 per la 40ª edizione delle *Giornate del Cinema Muto*, in presenza al 'Verdi' di Pordenone e online su *Mymovies*, col capolavoro *Lady Windermere's fan* (Il ventaglio di Lady Windermere, 1925) di **Ernst Lubitsch**, nel nuovissimo restauro del Museum of Modern Art di New York e con la musica per trio composta da Carl Davis. All'insegna della sensualità anche l'evento musicale di mercoledì 6 , il dramma ceco *Erotikon* (1929) di **Gustav Machatý**, con l'attrice slovena **Ita Rina**, accompagnato con la partitura di **Andrej Goričar**. Venerdì 1 al Teatro Zancanaro di Sacile, pre-apertura con la proiezione, in occasione delle celebrazioni dantesche, della copia restaurata dal Museo del Cinema di Torino di *Maciste all'inferno* (1926) di **Guido Brignone**, accompagnato dal vivo con la musica composta da **Teho Teardo** in collaborazione con **Zerorchestra**. Un film che, per la presenza di alcune immagini ritenute osée all'epoca, ebbe problemi di censura, ma un grande successo.

'Il ventaglio di Lady Windermere'

I RICONOSCIMENTI

'Nico Pepe': under 40 da premio a Milano

Grande soddisfazione alla Civica accademia d'arte Drammatica '**Nico Pepe**' per i riconoscimenti conferiti al 30° *Premio Hystrio*, che al Teatro Elfo Puccini di Milano ha premiato il talento di under 40 diplomati a Udine: **Maria Luisa Zaltron** (*Premio alla vocazione*) e la **Compagnia VicoQuartoMazzini**, con **Gabriele Paolocà e Michele Altamura** (*Premio Iceberg*).

L'EVENTO

Acrobazie sui codici cividalesi

Si chiama *Lo stato dell'arte* l'evento che sabato 2 e domenica 3 porterà a Cividale artisti circensi provenienti anche da Spagna e Finlandia. In occasione dell'apertura degli archivi storici conservati nella Biblioteca Civica, dove sono custoditi documenti risalenti all'epoca del Patriarcato, l'assessorato alla Cultura della città ducale e il **Circo all'inCirca** hanno deciso di omaggiare la città con due giorni di appuntamenti attraverso i quali raccontare le radici culturali di Cividale (prenotazioni su: ***www.circoallincirca.it***). Non si tratta di una classica rievocazione, ma di installazioni architettoniche e performance di circo contemporaneo attraverso le quali ricordare il 600° anniversario dalla fine del Patriarcato per mano della Serenissima. La due giorni immersiva per riscoprire le radici culturali cividalesi attraverso linguaggi che spaziano dalla musica alle arti performative comincerà con la passeggiata *Lo stato dell'arte*, in programma il 2 ottobre, che coinvolgerà 11 artisti, realizzata a partire dalle ricerche archivistiche di **Angelo Floramo**. A seguire, lo spettacolo di circo contemporaneo *Gregarious* della **Soon Circus Company**. Domenica 3, replica della passeggiata e un concerto curato dall'**Associazione 'Sergio Gaggia'** con due opere in anteprima mondiale. *(a.i.)*

'Gregarious'
(C) NANOUK FILMS

Una coproduzione internazionale

Trieste e Fiume più vicine con un'Alfa

La coproduzione internazionale *Alfa Romeo Jankovits*, che ha visto assieme il Teatro Nazionale di Fiume, **Golden Show**, il **Teatro Stabile del Fvg** e l'Associazione Culturale Tinaos, ha ricevuto il Premio del pubblico 'Giulio Marini' per il migliore dramma italiano della stagione 2020/21 al teatro croato di Fiume. Lo spettacolo è nato proprio per unire la capitale europea della cultura e Trieste, capitale della scienza nel 2020.

L'ANTEPRIMA

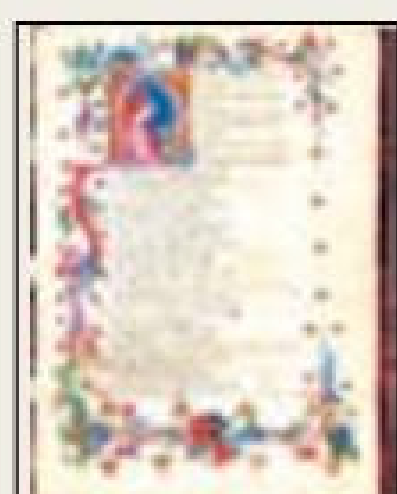
Fantascienza da tutto il mondo, online e 'dal vivo'

Il più importante festival italiano dedicato alla fantascienza si prepara alla 21ª edizione, dal 27 ottobre al 3 novembre in formato ibrido, con modalità di partecipazione online su ***Mymovies*** e dal vivo a Trieste al Politeama Rossetti e al Cinema Ariston. *Trieste Science+Fiction* Festival ha annunciato i primi titoli in programma: cinque opere di genere fantastico in anteprima nazionale, da ogni parte del mondo, che anticipano il programma di oltre 40 film selezionati per i tre concorsi principali: il *Premio Asteroide* e i due *Méliès d'argent*. I film sono il sudafricano *Settlers* di **Wyatt Rockefeller**, presentato in anteprima mondiale al *Tribeca Film Festival*; il brasiliano *The pink cloud* della esordiente **Iuli Gerbase**; il britannico *Absolute denial* di **Ryan Braund** (altro esordiente); gli americani *Strawberry Mansion* di **Kentucker Audley** e **Albert Birney** e *Mad god* del *Premio Asteroide* 2019 **Phil Tippett**, che sarà presentato fuori concorso.

Trieste Science+Fiction Festival

Appuntamenti

LE MOSTRE

GLI ANNI FRIULANI DI PASOLINI
Casarsa della Delizia
A Casa Colussi, ricca serie di documenti inediti sull'intellettuale in Friuli.
Fino al 3 ottobre

CODICI FRIULANI DELLA COMMEDIA
Cividale
Al Museo Archeologico, i preziosi codici danteschi conservati in regione, compreso l'unico trascritto in Friuli, nel 1496 da **Nicolò De Claricini**.
Fino al 7 novembre

SERENISSIMA PORTA D'ORIENTE
Gemona
Un viaggio di bellezza attraverso tempo e spazio, sulle orme di Basilio Brollo.
Fino al 24 ottobre

QUANDO IL FULMINE COLPISCE
Gorizia
Al Kulturni Dom, la storia dell'azienda di ***Joze Kogoj***, nato a Gorizia nel '44.
Fino al 4 ottobre

BEHIND THE APPEARANCES
Gradisca d'Isonzo
Alla 'Spazzapan', selezione di opere di **Vera Lehndorff** e **Holger Trülzsch**.
Fino al 19 ottobre

CONVIVIO ALLA FINESTRA
Grado
All'ex cinema Cristallo, l'installazione di **Michele Biasutti** per *Maravee folle*.
Fino al 26 settembre

CAMBIARE
Illegio
Il 'cambiamento' in una trentina di opere di alcuni dei più grandi autori della storia dell'arte.
Fino al 17 ottobre

VOLTI DELLA STORIA
Monfalcone
Una mostra immateriale nel Palazzetto Veneto ricostruisce i volti di personaggi del passato in 3D.
Fino al 10 ottobre

LA SORGENTE CHE RIVELA
Trieste
Al Museo Sartorio, uno sguardo sulle visioni scientifiche della natura umana, in tre percorsi che mettono a confronto scienza e arte.
Da venerdì 1 a marzo 2022

L'ARTE E' UN FIORE RARO
Udine
A Palazzo Mantica **Lorenzo Vale** e il suo rapporto tra realtà e immaginazione.
Fino al 3 ottobre

LA MUSICA

'Giornata in ricordo della tragedia del Vajont'
Nella Chiesa Sant'Antonio al Colomber, **Roberto Fabbriciani** esegue la sua composizione *Vajont: elegia alla montagna*, con **Susanna Rigacci** e un quartetto d'archi.
Venerdì 1 alle 12, alla Diga del Vajont

Musica Antiqua
Nell'ambito della mostra dedicata a Nikola Tesla, al Magazzino 26, l'ensemble si esibisce con **Carlo Rizzi** e **Marco Zanettovich**.
Venerdì 1 alle 18, a Trieste

'Musica cortese'
Tappa appena oltreconfine per il festival, a Vila Vipolže, con **Anne Azèma** e **Fabio Accurso**.
Venerdì 1 alle 19, a Goriška Brda

Madame Butterfly
Al Verdi, l'orchestra e il coro della **Fondazione Teatro Lirico** diretti da **Ivan Ciampa** presentano l'opera di Puccini.
Venerdì 1 e sabato 2 alle 20.30, a Trieste

'BieleStele'
Concerto dell'arpista **Davide Burani** nella sala teatro di Qualso.
Domenica 3 alle 17, a Reana del Rojale

'Sommo genio mistico'
Il nuovo progetto del **Coro del Friuli Venezia Giulia** con l'**Orchestra San Marco** di Pordenone parte nella pieve di Sant'Andrea Apostolo con le letture di **Monica Mosolo**.
Domenica 3 alle 17, a Venzone

Modena City Ramblers
Al festival itinerante del giornalismo *'Dialoghi'*, concerto della band di combat folk preceduto dalla presentazione del libro *E alla meta arriviamo cantando* di **Franco D'Aniello**.
Domenica 3 alle 21, a Palmanova

IL TEATRO

Il poema dei monti naviganti
Anteprima *'Dedica 2021 a Paolo Rumiz'* con lo spettacolo di **Roberta Biagiarelli**, in scena con **Sandro Fabiani** all'Auditorium 'Aldo Moro'.
Venerdì 1 alle 21, a Cordenons

'Fila a teatro'
Il **Molino Rosenkranz** organizza un pomeriggio per bambini, nella sede della **Compagnia degli Asinelli**, con *I musicanti di Brema*.
Domenica 3 dalle 16.30, ad Azzano Decimo

L'ultima eredità
Al Teatro dei Fabbri, per la rassegna di teatro contemporaneo, una produzione **La Corte Ospitale**, di e con **Oscar De Summa**.
Da martedì 5 a giovedì 7 alle 20.30, a Trieste

GLI EVENTI

'Il fiore della California'
Presentazione del libro dell'artista **Gianni Borta** a Villa Romano con musiche di **Barbara Errico** e **Andrea Castiglione**.
Venerdì 1 alle 17.30, a Manzano

Chiusura dell'orto botanico
Per celebrare l'equinozio d'autunno, chiusura dell'orto nell'area verde di via Bariglaria a Udine, con interventi istituzionali e dell'agronoma **Annalisa Giordano**.
Sabato 2 alle 15.30, a Udine

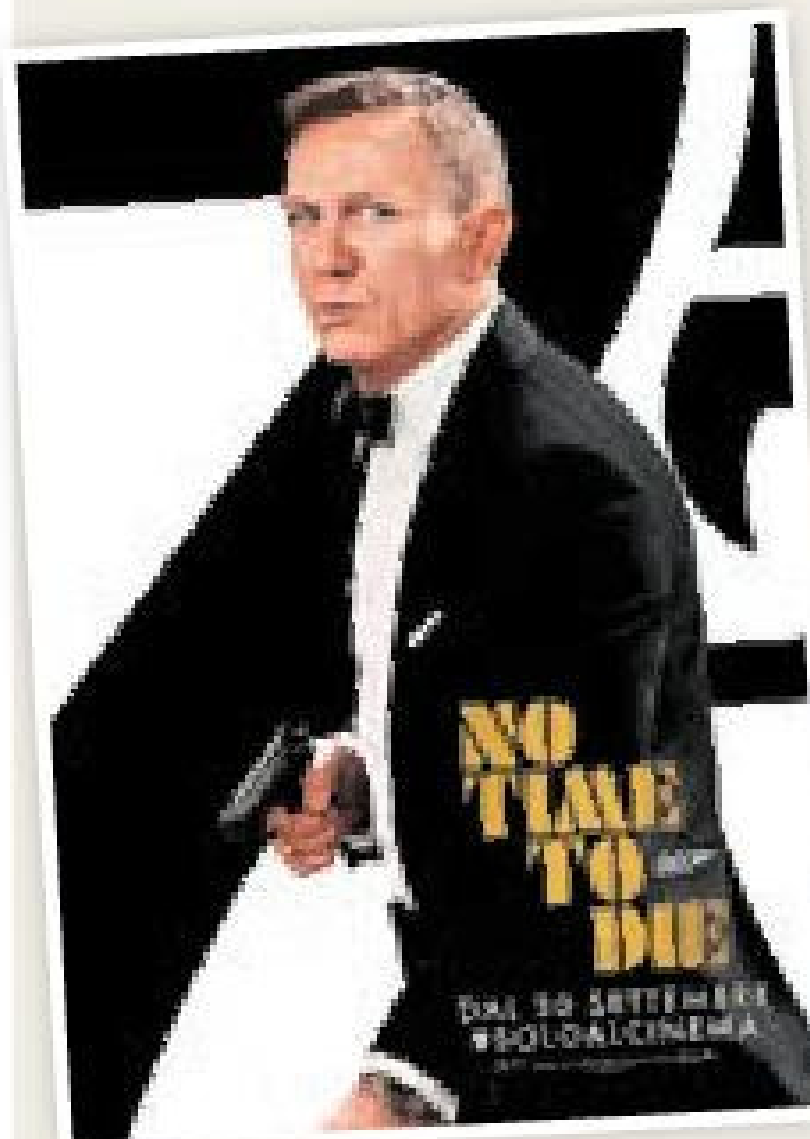
'Parole di casa'
Nell'ambito di *Casa Moderna 2021*, un focus dedicato ad autori e libri che sanno parlare a tutti dei nostri spazi, oggetti e design.
Da sabato 2 alle 17.30, Fiera di Udine

'Mingus'
Al Teatro Arrigoni, presentazione della biografia a fumetti del jazzista, firmata da **Flavio Massarutto** e **Squaz**, seguita dal concerto *Mingus World*.
Sabato 2 alle 20.30, a San Vito al Tagliamento

Castelli aperti
Quindici dimore visitabili con la guida degli stessi castellani, per la 16ª edizione della rassegna.
Lunedì 27 alle 17.30, a Udine

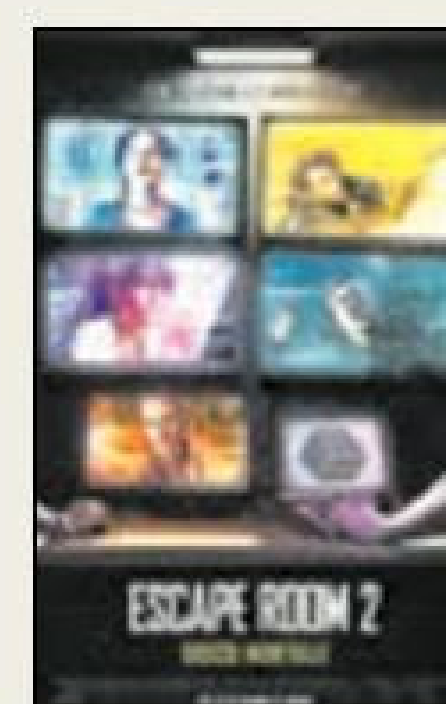
Pordenone art and food
Il nuovo festival di arte e enogastronomia presenta i libri di **Sandro Bottega, Giosuè Chiaradia, Paola Dalle Molle, Lorenzo Cardin** ed **Elisa Cozzarini** nella Loggia del Municipio.
Domenica 3 dalle 12, a Pordenone

'Alfabeto Nina'
All'Antico Caffè S. Marco, **Nadia Delle Vedove** presenta il suo libro uscito per l'editore *Italo Svevo*.
Martedì 5 alle 18, a Trieste

CINEMA 1 - 7 OTTOBRE

NO TIME TO DIE di Cary Fukunaga
★★★★☆
È ancora Daniel Craig a indossare gli abiti dell'agente segreto più longevo, almeno cinematograficamente: James Bond. 007 al servizio di Sua Maestà in 'No Time to Die' deve vedersela con un avversario che minaccia il mondo intero. Come sempre, oltre alla trama classica che vede contrapposto 007 a cattivi spietati, il film è un vero e proprio viaggio in location suggestive e ricche di fascino ed è la 25esima pellicola dedicata all'agente ideato da Ian Fleming e quinto episodio della saga con Daniel Craig.
Nei Cinema 2-3-4-6-7-8-12

EZIO BOSSO - LE COSE CHE RESTANO di Giorgio Verdelli

Omaggio al compianto Ezio Bosso, le sue vicende personali e professionali, l'amore per l'arte e la musica, vissute come disciplina e ragione di vita.
Nei Cinema 2-3-4-6-7-8-9-10-12

ESCAPE ROOM 2 di Adam Robitel

Zoey e Ben sono sopravvissuti a una mortale serie di Escape Room, un sadico gioco organizzato dal gruppo Minos, di cui ritengono di aver scoperto la sede.
Nei Cinema 1-2-8

1 - **Udine** Cinema Centrale; **2** - **Udine** Visionario; **3** - **Udine** Città Fiera; **4** - **Pradamano** The space cinema; **5** - **Gemona** Teatro sociale; **6** - **Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7** - **Villesse** Uci Cinemas; **8** - **Pordenone** Cinemazero; **9** -**Gorizia** Kinemax; **10** - **Monfalcone** Kinemax; **11** - **Cinecity** Lignano; **12** - **The Space Cinema** Trieste

Le dichiarazioni di Deulofeu potrebbero aver messo in difficoltà Gotti, ma sono sicuro che si saranno chiariti

(IN)FEDELE ALLA LINEA Adriano Fedele

Questa squadra ha il potenziale per poter osare: deve provarci sempre!

Beto è un giocatore promettente: ha qualità, corsa, voglia. Ha bisogno di tempo per ambientarsi, ma mi piace

In una settimana l'Udinese è passata dalle stelle alle stalle. Sette punti in tre giornate erano tanta roba, e comunque tutto sommato meritata. Il trittico Napoli-Roma-Fiorentina ha portato zero punti, ridimensionando certamente la classifica, ma non quello che è il mio pensiero su questa Udinese. La qualità c'è e si è vista sia contro la Roma che contro la Fiorentina. Il problema, semmai, è dell'atteggiamento della squadra in campo. Attenzione: parlo di atteggiamento, non di modulo.

Si dice che Gotti stia lavorando su una nuova veste tattica da dare alla squadra, passando alla difesa a quattro e utilizzando più giocatori offensivi possibili. Certamente è una idea interessante, ha gli elemeti per poterlo fare. Soprattutto, come ho già detto, ha elementi di qualità.

Beto Betuncal

A me piace tantissimo Deulofeu: è davvero un gran giocatore, stratosferico. Ed è fortissimo anche Pereyra. E poi che dire di Pussetto? Mi è sempre piaciuto tantissimo. Voglio anche evidenziare le qualità dell'ultimo arrivato, Beto: è un giocatore che ha talento, corsa, voglia. Credo che, una volta che si sarà ambientato a dovere in Italia e in serie A, saprà farsi valere. Come si può ben vedere, i giocatori buoni in questa squadra non mancano, anzi. Dimenticavo Molina, che ultimamente ha avuto una piccola involuzione, ma sul cui valore non si discute. Insomma modulo o non modulo, questo gruppo deve prendere coscienza del suo potenziale e giocare con maggiore fiducia nei propri mezzi. Detto questo, mi preme sottolineare che con il discorso appena fatto non intendo assolutamente imputare alcunchè all'allenatore.

Mi ha colpito che lo abbia fatto Deulofeu: con le sue dichiarazioni dopo la sconfitta contro la Fiorentina, il catalano ha messo in difficoltà Gotti. Quando un giocatore del suo target si prende la responsabilità di certe dichiarazioni, finisce che l'allenatore perde un po' di credibilità. Immagino però il contesto: a fine gara, l'attaccante sarà stato ancora sotto l'effetto dell'adrenalina. Il suo è stato certamente uno sfogo di cui avrà già parlato con il mister. Si saranno certamente chiariti. Un confronto che penso possa essere utile: tutti devono aprire gli occhi e capire che questa Udinese può osare di più. Il gruppo è certamente superiore a quelli degli ultimi anni, perciò deve giocare sempre con fiducia. Poi si può vincere o si può perdere, nel calcio va così. Ma l'importante è sempre credere in se stessi e provarci.

QUI WATFORD Sotto col Leeds

Dopo la clamorosa sconfitta in Coppa di Lega, costata al Watford l'eliminazione dalla competizione, la squadra di Munoz ha impattato in casa contro il Newcastle, rischiando nella ripresa anche di perdere. Alla fine il risultato è stato di 1-1 ma il tecnico giallonero non poteva certo essere soddisfatto della prestazione della squadra e ha spronato i suoi, tutti, avvertendo che tutti i giocatori devono guadagnarsi il posto in squadra. Il Watford è dodicesimo e si trova nella parte destra della classifica. Domenica 3 ottobre andrà a fare visita al Leeds, terzultimo in graduatoria con solamente tre punti conquistati: come quella con il Norwich (sempre ultimo con 0 punti), questa è un'altra partita da vincere. Per la salvezza, servono i risultati contro le dirette concorrenti.

QUI PORDENONE Un derby da vincere per 'sistemare' la classifica

Altro ko immeritato per il Pordenone, sconfitto dal Monza in una gara in cui i Ramarri avrebbero meritato maggior fortuna. La classifica è davvero preoccupante: 1 solo punto per i neroverdi che sono appaiati all'Alessandria e dietro a loro hanno solamente il Vicenza. E proprio i biancorossi sono i prossimi avversari al Teghil domenica 3 ottobre, in un derby che assume significati ancora più importanti. Il Lanerossi ha divorziato da Di Carlo e ha scelto Brocchi. Amaro per lui l'esordio con sconfitta casalinga contro la Cremonese. A questo punto è evidente quanto sia importante il match di domenica per entrambe: chi perde, rischia di complicare una classifica già difficile.

> Ranegie, Perica, Teodorczyk... il club è impegnato da anni nella ricerca del centravanti da doppia cifra

BOMBER MANCATI

UDINESE ANCORA ALLE PRESE con il problema del gol. La società (e Gotti) confida in Beto, ultima scommessa straniera arrivata dopo una desolante serie di flop nel post-Di Natale

Monica Tosolini

La caccia al bomber, quello che deve garantire i gol per puntare a qualcosa di più della salvezza, ha portato quest'anno al portoghese **Beto Betuncal**. L'ex Portimonense è stato letteralmente il colpo 'last minute': un raid che ha spiazzato tutti, anche gli stessi addetti ai lavori della società.

Grandi cose sono state dette sul 23enne portoghese che nel curriculum, in realtà, può vantare solamente i 13 gol nelle ultime 33 presenze con la squadra che milita nella Primeira Liga. Un ragazzo tutto da scoprire, insomma.

Ha la fisicità dell'attaccante boa, dello spilungone che crea spazi in area e spizza palloni per i più 'qualitativamente dotati'.

Sembra più agile e sicuramente più veloce di altri suoi illustri predecessori, ma deve ancora farsi conoscere bene.

Giudizio sospeso, quindi, su di lui, nella speranza che non finisca nella lista dei 'diludendo' che dal dopo **Totò** non ha mai scarseggiato in quanto ad interpreti.

Già ai tempi di Totò c'era in rosa lo svedese **Mathias Ranegie**, che scomparve dopo il gol al Milan del 23 settembre 2012 che gli regalò illustri paragoni. Di lui si ricordano più gli episodi extra campo (ad esempio il ricovero per la reazione allergica alle noci) che imprese pallonare. L'anno successivo gli scout dell'Udinese andarono a pescare in casa Chelsea il croato **Stipe Perica**. La buona volontà di certo non gli mancava. Peccato che per i movimenti in campo sembrasse spesso un giocatore proveniente da un altro sport. Diversi allenatori hanno provato a 'sgrezzarlo', ma dopo tre stagioni con 10 reti in 69 presenze si sono arresi.

Lo staff bianconero non ha invece avuto pazienza con giocatori come **Hamdi Harbaoui** e **Felipe Vizeu**.

Il primo è stato acquistato a maggio e ceduto ad agosto dello stesso anno; il secondo, arrivato in estate, ha lasciato alla prima occasione in inverno. E da allora va avanti a suon di prestiti in giro per il mondo.

Qualcuno, nella stanza dei bottoni, ha forse avuto grandi aspettative su **Riad Bajic**: da quando è arrivato nel 2017, torna ogni estate per le valutazioni del caso e riparte prima dell'inizio del campionato. Ha trovato sempre estimatori in Turchia e in serie B, ma non abbastanza a Udine. Dove invece c'è ancora, ma solo perché non trova soddisfazione nemmeno in chiave mercato, **Lukas Teodorczyk,** l'attaccante polacco portato nel 2018 dall'allora Ds Daniele Pradè, che per lui si sbilanciò in grandi apprezzamenti. Nella sua prima stagione e mezza, tra problemi di natura fisica e tattica, ha totalizzato 30 presenze e 1 solo gol, su rigore. Ora si trova a Udine, ma non per scelta. Purtroppo il feeling con la realtà friulana non è mai sbocciato. Capita. Certo che però, a ben guardare, viene da mordersi le mani a ricordare che per **Duvan Zapata**, valorizzato a Udine su commissione di De Laurentiis, forse valeva la pena investire.

Ma è inutile piangere sul latte versato: il centravanti del futuro, adesso, è Beto. Forza ragazzo, l'Udinese ti aspetta!

Lukas Teodorczyk

LA RICETTA a cura del Consorzio Montasio Dop

Montasio in carrozza con insalata di rape

INGREDIENTI PER 4 PERSONE: 500 gr Montasio fresco, 16 fette di pane in cassetta spesso circa mezzo centimetro, uova intere, farina, pane grattugiato, un litro di olio per friggere, sale e pepe. Per la finitura del piatto: 120 gr barbabietole già bollite,120 gr sedano rapa , radice di kren, olio Evo, sale, pepe e pepe rosa.

PREPARAZIONE: tagliare a fette fini il Montasio. Stendere 8 fette di pane in cassetta e distribuire sopra a ogni fetta il Montasio. Sovrapporre le altre fette di pane e fare pressione sui bordi (se necessario bagnare i bordi con poco uovo sbattuto). Passare nella farina, nell'uovo sbattuto e infine nel pane, creando così una prima panatura. Conservare. Pelare il sedano rapa e tagliarlo con il pelapatate. Condirlo in una ciotola con olio, sale e pepe rosa. Tagliare la barbabietola a pezzi e condirla con il kren grattugiato, olio, sale e pepe. Scaldare l'olio, friggere quindi il Montasio in carrozza. Una volta ben dorato, scolarlo su carta assorbente. Impiattare le rape. Servire caldo con il Montasio in carrozza.

www.montasio.com

Per l'anniversario troviamo uno splendido vino bandiera denominato Cincuante

HOMO FABER Claudio Fabbro

1971

ANNO DI ISTITUZIONE DELLA FONDAZIONE, CHE CONTA SU UNA PROPRIA AZIENDA AGRICOLA

Cultura e anche tanta coltura

Nell'ambito dell'attività istituzionale del Cenacolo Enologico Friulano (sodalizio che dal 1993 riunisce importanti imprenditori, agronomi ed enologi) il tradizionale incontro d'autunno quest'anno è stato riservato alla Fondazione de Claricini Dornpacher di Bottenicco di Moimacco, creata nel 1971 e di cui ricorrono quindi anche i cinquant'anni di attività.

Il Cenacolo Enologico Friulano fa visita a Villa de Claricini Dornpacher e scopre un vero gioiello

Ricevuti dal presidente Oldino Cernoia e poi accompagnati dalla brillante event manager Valeria Dolce, i partecipanti alla giornata di studio, guidati dal presidente Luigi Michelutto, hanno potuto ammirare la splendida ristrutturazione della villa e la bellezza del parco che la circonda, nonché, all'interno, la mostra dedicata ai Codici Danteschi: come è ben noto, ricorre il 700° anniversario della morte di Dante Alighieri la cui Divina Commedia fu trascritta nel 1466 dal letterato Nicolò de Claricini, che realizzò così l'unico codice dantesco editato e commentato in latino in Friuli.

Alcune bottiglie dell'azienda

Oltre alle miniature, quadri e statue, ampio spazio è stato riservato all'organizzazione del comparto agricolo della Fondazione, rigidamente biologico nella gestione, attentamente curata dal noto enologo Paolo Dolce, di ben 150 ettari (non a caso premiata quest'anno con il prestigioso Agricoltura100 per la coltivazione e bontà di farro, orzo, girasole e legumi vari) e di 12 ettari a vigneto, riservato a varietà autoctone (Tocai Friulano, Schioppettino e Refosco) e acclimatate transalpine (Sauvignon, Pinot grigio, Chardonnay, Merlot, Cabernet franc e Sauvignon). Davvero superbo, inoltre, il Rosso Guido Tavagnacco!

Per il 50° della Fondazione, troviamo uno splendido vino bandiera rinominato Cincuante. Infine bollicine da Glera e l'immancabile grappa.

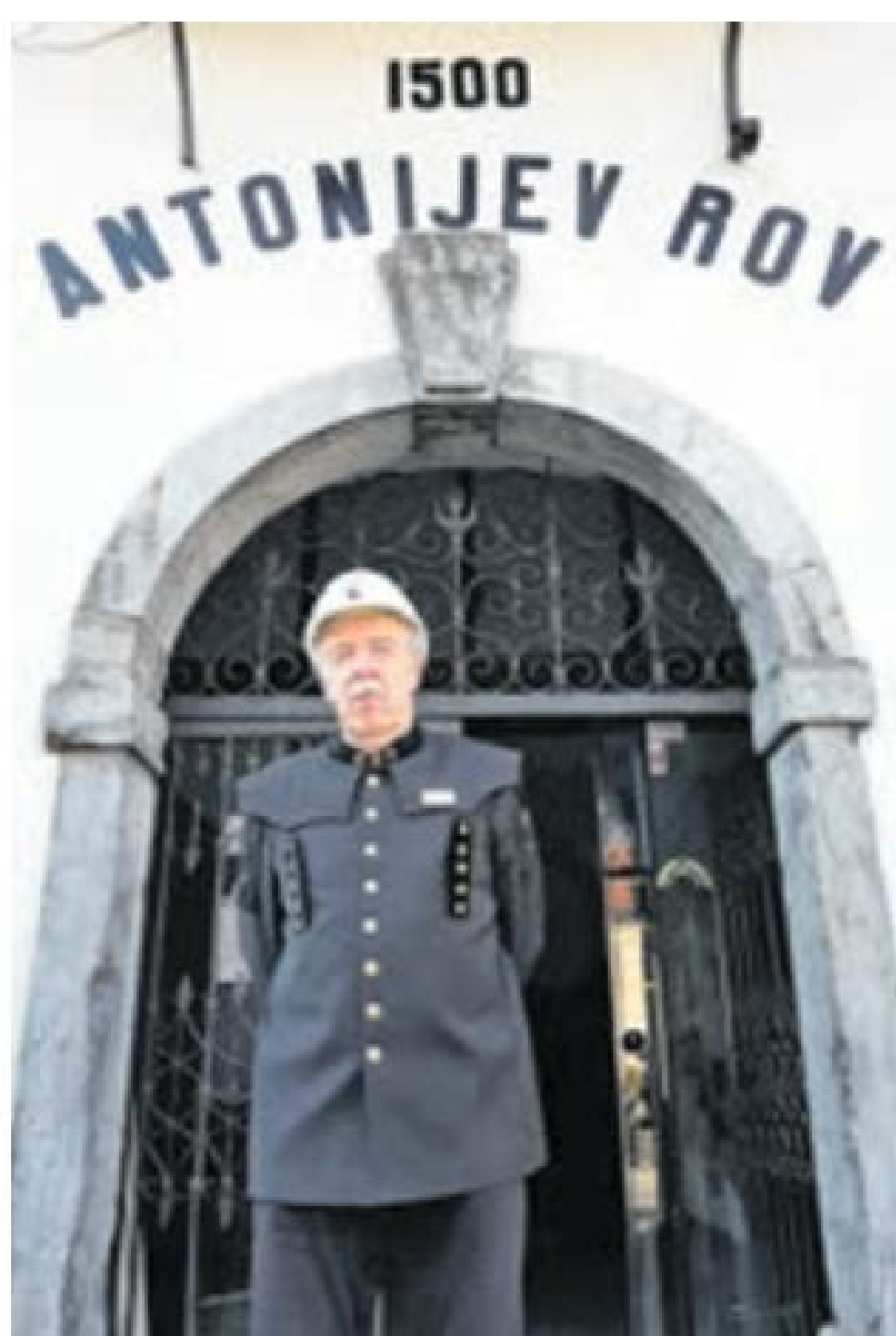
Si tratta di vini importanti che, negli esperti enogastronomici del Cenacolo, hanno lasciato un segno altamente positivo e che, non a caso, si possono ritrovare ai vertici di prestigiose Guide quali Decanter e Wine Pleasures.

La visita alla villa di Bottenicco

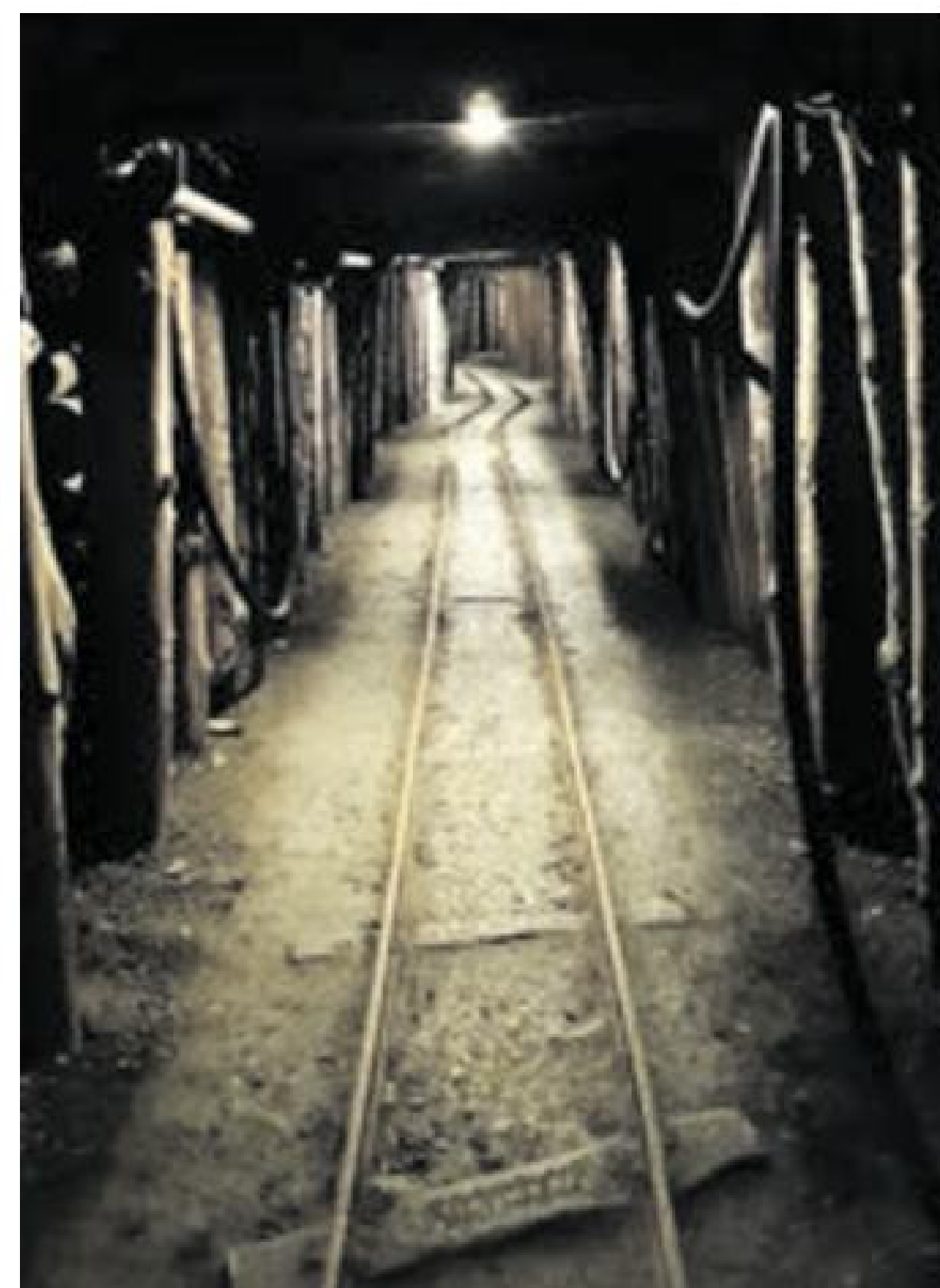
Sotto le montagne della vicina Slovenia è stato scavato fin dal Medioevo il giacimento di mercurio

IDRIJA

Rossano Cattivello

Sopra incantevoli colline, rigogliosi boschi e spumeggianti corsi d'acqua; sotto un intreccio di gallerie che messe assieme potrebbero portare fino a Berlino. Il sottosuolo di Idrija, in Slovenia, è affascinante come il paesaggio in superficie. Nasconde, infatti, uno dei più grandi giacimenti al mondo di mercurio. Grazie a quello che un tempo era chiamato 'argento vivo', è nata e cresciuta una comunità che si è arricchita nel corso dei secoli di braccia e menti dai quattro angoli dell'impero asburgico.
Prima di entrare nelle viscere della terra, è interessante passeggiare nel borgo per trovare le tracce della fiorente attività estrattiva durata oltre cinque secoli, prima che la crisi del settore decretasse, quasi una trentina di anni fa, la chiusura della miniera. La domanda di mercurio, l'unico metallo allo stato liquido alla temperatura ambiente e che trovavamo fino a poco tempo fa nei termometri, è infatti calata sostituito da materiali e soluzioni tecnologiche meno inquinanti.
Il giacimento fu scoperto alla fine del 1400 e all'inizio lo scavo delle gallerie e l'estrazione del mercurio veniva fatto con grandissimi sacrifici e rischi per gli operai. Lo sviluppo tecnologico portò via via ad aumentare la capacità estrattiva, fino a giungere al record del 1913 con 820 tonnellate in un solo anno. Dopo la prima guerra mondiale,

> Le gallerie sono complessivamente lunghe oltre 700 chilometri: la distanza per raggiungere Berlino

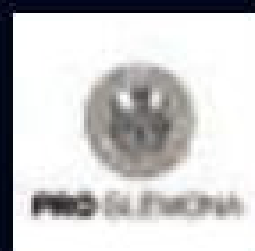
Nelle viscere della più grande miniera al mondo

con il passaggio di questa vallata al Regno d'Italia iniziò la decadenza, che comportò anche la chiusura della scuola tecnica aperta durante l'impero. L'epilogo si è avuto nel 1995 con la chiusura della miniera sia perché non più remunerativa, visto il calo della domanda mondiale di mercurio, sia per questioni ambientali, in quanto l'estrazione e la lavorazione inquinava i corsi d'acqua. Durante i secoli di attività, però, è stato estratto un ottavo di tutto il mercurio presente sulla Terra e sono stati scavati 700 chilometri di gallerie.
Una piccola ma significativa parte di questi sono oggi visitabili, in quanto il sito minerario ha saputo convertirsi al turismo e, negli anni non Covid, attira qui ben 31mila visitatori.
Con una guida è possibile intraprendere il percorso che ogni giorno facevano i minatori, dopo aver varcato la soglia di ingresso su cui campeggia la scritta "*Srecno*" ovvero "buona fortuna" e passando poi nella cappella sotterranea per chiedere al proprio patrono di vegliare su di loro. Ma le vestigia della miniera si vedono anche all'esterno, non solo nei monumenti. Un esempio del livello di ingegneria che aveva raggiunto il sito è rappresentato dall'enorme pompa meccanica che liberava le cavità artificiali dalla presenza dell'acqua.

Gente del Friuli

Futuri chef

CIVIDALE. Il presidente di Confartigianato-Imprese Udine Graziano Tilatti, affiancato dal rappresentante locale Giusto Maurig, ha consegnato al presidente del Civiform Gianpaolo Zamparo e la direttrice Chiara Franceschini cinquanta divide da cuoco agli aspiranti chef. "Con questa iniziativa - ha detto Tilatti - vogliamo dire grazie alla scuola e rinnovare la nostra preziosa collaborazione".

NOSTALGIA canaglia...

UDINE. La Federazione provinciale del Psi, guidata dal segretario **Stefano Nazzi**, ha organizzato la presentazione dell'ultimo libro di **Mauro Del Bue** intitolato "La scissione comunista e le ragioni di Turati". L'incontro, a cui hanno partecipato una quarantina di persone, è stato moderato dall'accademico **Pietro Neglie**. Ha presenziato inoltre lo storico segretario nazionale della Uil **Giorgio Benvenuto**.

“Nonostante la mia statura, sogno di sfilare un giorno per una famosa casa di moda”

ALESSANDRA VELLAN

18 ANNI DI TRIESTE, studentessa al liceo con indirizzo musicale.

Quali sono i tuoi hobby?
Al primo posto c'è sicuramente la pittura su tela, mentre al secondo c'è il gameplay.

La tua aspirazione?
Aspiro a diventare qualcuno di conosciuto nell'ambito della moda, sia come modella sia come truccatrice e parruchiera.

E il tuo sogno nel cassetto?
Nonostante mia statura, sogni di sfilare un giorno su una passerella per una importante casa di moda.

Il viaggio ideale?
Due settimane in un'isola caraibica.

FotoElido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

FALISCJIS Average Furlan Guy

telefriuli

DALL'1 AL 7 OTTOBRE

BIANCONERI E NON SOLO

Il grande calcio solo su telefriuli

Altro weekend di grande calcio su Telefriuli! Primo appuntamento da segnare in calendario la partita tra Udinese e Sampdoria, valida per la settima giornata di Serie A e appena prima della sosta per le Nazionali di ottobre. Impegno importante per Gotti, reduce da tre sconfitte in una settimana. E seguiremo insieme la partita a Poltronissima, con Francesca Spangaro, Marco Pasquariello e Paolo Matrecano in diretta dalle 14.30. Spazio poi ai commenti post partita domenica dalle 20.55 a Replay, con Ezio Maria Cosoli, e lunedì a Bianconero, insieme a mister Massimo Giacomini. Ma non c'è solo la Serie A su Telefriuli, ma anche tutto il Calcio Dilettanti: appuntamento domenica alle 19.15 per Sport FVG con tutti i risultati, mentre lunedì alle 19.45 Massimo Radina mostrerà tutti i gol e le parate più belle del weekend in A Tutto Campo.

ELETTROSHOCK
Tutti i mercoledì, 21.00
Condotto da
Alessandra Salvatori
e Daniele Micheluz

SCREENSHOT
Da mercoledì a venerdì, 19.45
Condotto da
Davide Vicedomini

ECONOMY FVG
Tutti i giovedì, 21.00
A cura di
Alfonso Di Leva

Il palinsesto è suscettibile di cambiamenti

VENERDÌ 1

06.30 News, cappuccino e brioches
11.30 Tg Flash
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg Flash
18.30 Maman – program par fruts
19.00 Tg
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Focus – Casa Moderna

SABATO 2

7.30 Isonzo News
7.45 L'Alpino
11.15 Bèker on tour
12.30 Tg
12.45 Bèker on tour
13.00 Settimana Friuli
13.45 Screenshot
14.15 Isonzo news
14.30 Focus – Casa Moderna
18.45 Start
19.00 Tg
19.30 Le Peraule de domenie
20.00 Effemotori
21.00 A tutto campo – Fischio d'inizio
21.30 Basket

DOMENICA 3

7.00 Maman! Program par fruts
7.30 Settimana Friuli
8.30 Le Peraule de domenie
10.00 Lo sguardo dell'anima
10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di Udine
11.30 Bekèr on tour
12.00 Effemotori
12.30 Tg
13.00 Maman! Program par fruts
14.30 Aspettando Poltronissima
15.00 Poltronissima
19.00 Tg
19.15 Sport Fvg
21.00 Replay
22.30 L'Alpino

LUNEDÌ 4

06.30 News, cappuccino e brioches
11.30 Tg Flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.30 Tg Flash
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 A tutto campo estate
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Bianconero XXL
22.00 Rugby
22.15 Start

MARTEDÌ 5

06.30 News, cappuccino e brioches
11.30 Tg flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Community Fvg
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Lo Scrigno estate
22.30 Effemotori

MERCOLEDÌ 6

06.30 News, cappuccino e brioches
11.30 Tg flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
16.30 Tg Flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
18.15 Sportello Pensionati
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 7

06.30 News, cappuccino e brioches
11.30 Tg flash
12.15 Bekèr on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute e Benessere
16.30 Tg flash
17.45 Telefruts – cartoni animati
18.45 Focus
19.00 Tg
19.30 Sport Fvg
19.45 Screenshot
20.40 Gnovis
20.50 Un pinsir par vue
21.00 Economy Fvg

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

BASKET, RITORNA LA UEB GESTECO

Riparte il campionato di Serie B

Dopo la SuperCoppa di Lignano, trasmessa in esclusiva da Telefriuli, ripartono i campionati di Basket, e la UEB Gesteco Cividale punta ad un posto tra le grandi. Si comincia già questo sabato, al PalaPerusini, contro Bologna Basket, in uno dei pochi impegni casalinghi della Gesteco in questo avvio di campionato. Poi, in rapida successione, Bergamo e Crema in trasferta, Olginate a Cividale, Jesolo a casa loro e Cremona nuovamente al PalaPerusini. Confermato lo strettissimo legame tra Telefriuli e la squadra del presidente Micalich e di coach Pillastrini: in diretta o in differita l'emittente di Tavagnacco trasmetterà le gare della Gesteco, a partire già dall'esordio contro Bologna.

RIPARTE MAMAN!

Nuova stagione del programma in friulano per bambini

È tutto pronto per la nuova stagione di Maman!, che dal prossimo 8 ottobre, e fino a giugno, tutti i venerdì alle 18.30, e in replica la domenica alle 7 e alle 13, accompagnerà i più piccoli con nuove rubriche, videocanzoni e naturalmente la conduttrice Daria Miani. La sesta stagione della trasmissione televisiva in lingua friulana, frutto di una co-produzione ARLeF - Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane e Telefriuli, porterà sul piccolo schermo anche un nuovissimo cartone animato, ambientato nelle Terre del Nord: "HORACI l'Inuit", serie catalana, già tradotta in spagnolo e inglese e ora in marilenghe grazie all'ARLeF.

Il venerdì ore 18.30

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

Lu saveviso che...?

Te famee des jespis dome lis mascjis a àn une spine velenose che, cuant che a bechin a frachin dentri il velen, po dopo a tornin a tirâ dentri la spine. Lis jespis a vivin in piçulis fameis e a fasin il lôr nît tai cjamins, intes fressuris dai lens...

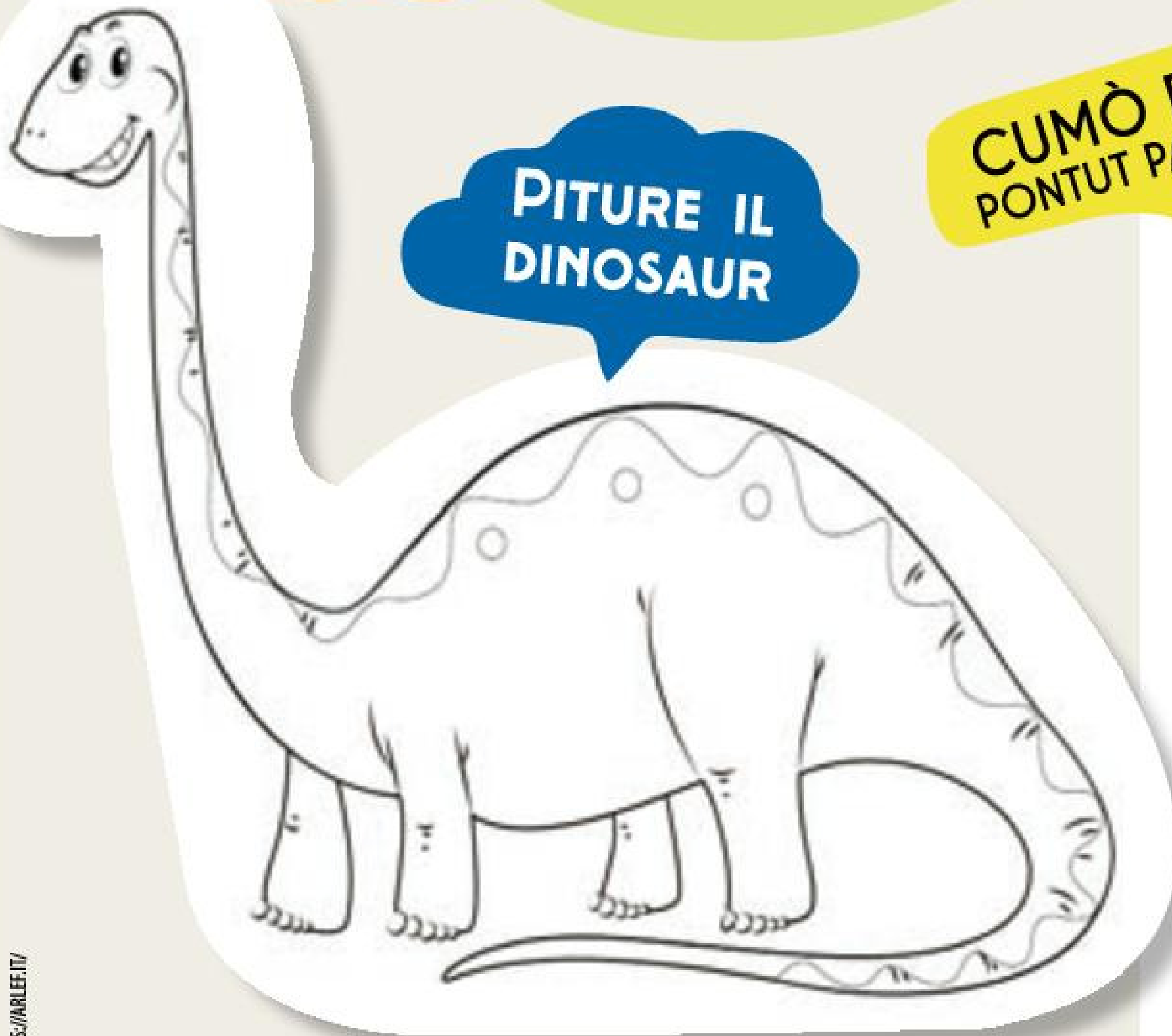
SCOLTÌN INSIEMI

"Ce tantis lis fueis che a son za coladis: a son rossis, maron, naranç pituradis. A svolin lizeris, cidinis cidinis: si poin su la tiere, sui cops, su lis sinis."

Scoltìn la cjançon "Lis fueis dì par dì" su

RIDI A PLENE PANZE!

- Ce fasaressistu se tu vessis un dinosaur tal jet?
- O cirarès un altri puest par durmî!

PITURE IL DINOSAUR

CUMÒ FÂS TU! PONTUT PAR PONTUT

Vuelistu tornâ a viodi lis pontadis di Maman! ? Cirilis su

O cjale lis replichis su telefriuli

Vinars aes 18.30
e domenie aes 9.15

Pagjine curade dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de

Bar
COVRE
Covre Alberto

Semplicemente eccellente.

Nel centro della città di Nova Gorica i centri di divertimento Perla e Park offrono una variegata gamma di servizi, tra cui si distinguono per l'elevata qualitàdue ristoranti à la carte. **Il ristorante Calypso** del Perla è stato riconosciuto come uno dei migliori ristoranti alberghieri in Slovenia dalle guide culinarie internazionali dove si può indulgere in un'esplorazione culinaria dei sapori del Mediterraneo e dei prodotti locali e stagionali. **Il rinnovato ristorante Tiffany** del Park con il suo nuovo look e la sua offerta invita gli ospiti al "crocevia" delle strade del vino del Litorale. I piatti colorati, freschi e contemporanei sono sempre completati da una selezione adeguata di vini, consigliati da camerieri e sommelier professionali. Benvenuti!

Ristorante Calypso
t +386 5 336 31 49
gostinstvo.perla@hit.si
www.perla-novagorica.com

Gault&Millau MICHELIN 2021

Ristorante Tiffany
t +386 5 336 26 65; +386 5 336 20 00
hotel.park@hit.si
www.park-novagorica.com